



III C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARA'	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.SSA	MARIA	MONTELEONE	P.M.
DOTT.	GIOVANNI	SALVI	P.M.
SIG.RA	DANIELA	BELARDINELLI	CANCELLIERE B3
SIG.	DAVID	PROIETTI	TECNICO REG.
SIG.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCRIPT.

UDIENZA DEL 03.12.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia

* R O M A *

ESAME DEL TESTE:

SOTTOSEGR. ZAMBERLETTI GIUSEPPE PAG. 01 - 118

RINVIO AL 04.12.2001

PRESIDENTE: Prego! **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: Avvocato Bartolo è sostituito? **VOCI:**
(in sottofondo). **PRESIDENTE:** ah, ecco sì, va
bene, allora siamo tutti presenti, benissimo.
Allora può fare entrare il teste grazie! **VOCI:**
(in sottofondo).

ESAME DEL TESTE SOTTOSEGR. ZAMBERLETTI GIUSEPPE.-

PRESIDENTE: buongiorno. Si accomodi! Consapevole
della responsabilità che con il giuramento
assumete davanti a Dio se credenti e davanti agli
uomini, giurate di dire la verità null'altro che
la verità, dica lo giuro! **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: lo giuro! **PRESIDENTE:** si accomodi, lei
è? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** Giuseppe

Zamberletti. **PRESIDENTE:** dove e quando è nato?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: il 17 dicembre 1933.

PRESIDENTE: dove? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** a

Varese. **PRESIDENTE:** residente? **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: a Varese. **PRESIDENTE:** in via? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: Cesare Battisti, 7.

PRESIDENTE: sì, risponda ora alle domande che le
verranno rivolte, prego Pubblico Ministero!

PUBBLICO MINISTERO SALVI: grazie! Professore
Zamberletti nel 1980, lei ricopriva incarichi di

governo? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, ero

Sottosegretario al Ministero degli Esteri.

PRESIDENTE: e il Ministro chi era all'epoca?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: il Ministro dell'epoca era, ci sono stati due Ministri che si sono succeduti, anzi tre, il Ministro Malfatti che poi venne colpito da un infarto e lasciò l'incarico, successivamente il Ministro Ruffini e successivamente ancora nella primavera dell'80, nel secondo governo Cossiga, il Ministro Colombo.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: e lei rimase Sottosegretario... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io

rimasi Sottosegretario per tutto il periodo dei due governi Cossiga. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

lei ricorda se, lei si occupò dell'accordo che era nel 1980 in... discussione, in corso di trattative per la protezione di Malta. **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: ci può riferire di che cosa si trattasse, quale ne fosse l'origine e quale fosse lo sviluppo della trattativa? **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: dunque, questo accordo era nato anni prima come ipotesi, come accordo per la garanzia della neutralità della Repubblica di Malta, fra qua... che doveva essere... questa garanzia doveva essere assunta da quattro Paesi

mediterranei, due della sponda europea e due della sponda... e uno dalla sponda africana oltre la Libia; che dovevano essere Algeria, Francia, Italia e Libia ovviamente, anche la Libia doveva essere parte di questo accordo, questo accordo intendeva garantire Malta da qualsiasi aggressione e garantirne la neutralità, nel millenovecento... all'inizio del 1980, Malta chiese di proseguire in un negoziato che poi in realtà si era fermato per i rapporti che si erano molti... che si erano guastati non solo fra Malta e la Libia, in virtù soprattutto delle ricerche petrolifere che Malta intendeva sviluppare in un... nella zona prospiciente all'isola, ma che la Libia contestava in quanto la riteneva parte della sua piattaforma continentale e inoltre fra la Francia e la Libia per la controversia sul Ciat, a questo punto Malta che era molto preoccupata per la pressione libica che intendeva, che pur era stata la Libia alleata e vicina a Malta, non alleata formalmente ma alleata sostanzialmente, con Malta, per la controversia relativa allo sfruttamento petrolifero intorno all'isola, Malta chiese all'Italia di procedere unilateralmente, cioè in

un accordo bilaterale, Malta/Italia per garantire questa... la neutralità dell'isola da qualsiasi aggressione, il Governo Italiano decise di procedere, l'accordo prevedeva due parti, la prima parte era relativa alla garanzia della neutralità dell'isola dichiarazione della neutralità da parte di Malta e garanzia italiana del rispetto da parte di tutti della neutralità di Malta, era difesa di Malta anche con strumenti militari in caso di aggressione di questa neutralità, inoltre l'accordo prevedeva anche tutta una serie di misure, Malta non poteva ospitare missioni militari di altri Paesi, fornire basi militari, e non poteva neppure fornire l'assistenza dei suoi cantieri navali a navi militari di altri Paesi del mediterraneo con alcune eccezioni da discutere, e in ogni caso era interdetto qualunque utilizzazione dei cantieri di Malta alle navi delle due superpotenze, quelle dell'Unione Sovietica e quelle degli Stati Uniti d'America, il... Governo Italiano decise di procedere e di... la seconda parte, mi scusi, la seconda parte riguardava un aiuto economico che l'Italia dava al bilancio della Repubblica di Malta, noi abbiamo deciso di procedere e il

negoziato cominciò praticamente, cioè che era cominciato prima, ma si era interrotto a quattro, riprese a due fra l'Italia e Malta e si sviluppò dai primi... dai primi giorni del 1980, fino al 2 agosto del 1980. Il negoziato... mise a punto tutto l'articolato che il 2 agosto del 1980 alle ore 10:00 doveva essere siglato a Malta il... poi c'erano delle altre procedure successive che erano la ratifica da parte del Parlamento, la firma e la ratifica, ma il 2 agosto si doveva ufficialmente mettere la firma sui testi che erano stati concordati in una serie di incontri che c'erano stati fra Malta e... fra la Repubblica di Malta e la Repubblica Italiana.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: lei Onorevole, mi scusi, seguì tutta la fase delle trattative...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: io ho seguito tutta la fase... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...di questa seconda... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...delle trattative, ho seguito personalmente anche perché la... praticamente il cambio dei Ministri degli Esteri che si susseguì in quel periodo, Malfatti che lascia i primi giorni del 1980, Ruffini che procede per altri tre mesi e poi l'arrivo di Colombo, in realtà per tutto quel periodo, tutto

il negoziato l'ho seguito personalmente, nel corso del negoziato ci furono... le seguenti cose che sento di dover dire, ad un certo punto una delegazione libica chiese di essere ricevuta da me e... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** in che periodo siamo, si ricorda... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** siamo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...il mese? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...siamo il gior... i primi di giugno, 4 o 5 giugno del 1980. **PRESIDENTE:** mi scusi, cosa sta consultando, ne dobbiamo dare atto. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sto consultando un appunto, perché io ho scritto una memoria di tutta questa vicenda, per paura che poi il tempo potesse offuscare i miei ricordi e fra il 4 e il 5 giugno la delegazione... venne alla Farnesina, io la ricevetti, è una delegazione numerosa e questa delegazione mi espresse la propria forte ostilità al completamento dell'accordo con Malta, ritenendo che questo accordo in un momento di controversia fra Malta e la Libia era da loro letto come un atto di ostilità nei confronti del Governo Libico. Inoltre facevano presente che questa ostilità la ritenevano anche aggravata dalla decisione del Governo Italiano preso negli ultimi

mesi del 1979 di rischiarare a Comiso i missili nucleari di teatro, missili nucleari di teatro che dicevano guarda caso, sono collocati di fronte alla Libia e quindi ritenevano questo gesto un ulteriore gesto di ostilità nei confronti della Libia. Ho già dichiarato anche in sede di istruttoria che io ricevetti anche altre richieste di non procedere in questa direzione, la ricevetti più tardi dal Presidente Andreotti, che era allora mi pare Presidente della Commissione Esteri della Camera, il quale mi disse che tutto andava bene per quanto riguardava l'accordo economico, aiutare il bilancio di Malta, ma riteneva fonte di tensione, anche con riflessi sui rapporti economici italo-libici e la parte relativa alla garanzia militare, la garanzia della sicurezza di Malta. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: quando avvenne questo colloquio con l'Onorevole Andreotti? **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: guardi no, questo colloquio avvenne molto più tardi e avvenne in luglio, cioè quasi... a metà luglio, quanto già ormai era noto che il primo... che il 2 agosto avremmo dovuto siglare l'accordo, quando l'accordo era in dirittura finale, mentre in realtà io ricevetti

una... molto prima questo, questo nei primi mesi dell'anno, una... in occasione di un incontro con il Capo del Servizio Segreto del S.I.S.M.I., del Servizio Segreto Militare, ricevetti una precisa... una nota precisa di preoccupazione da parte del Comandante del S.I.S.M.I., il Generale Santovito, che ricordo usò un'espressione molto curiosa, "lei vuole grattare la schiena alla tigre, stia attento perché questo ci può provocare dei guai". E devo dire la verità che io non... ritenni tutti questi appelli a non procedere come preoccupazioni derivanti dal rapporto relativo all'interscambio economico, ai rapporti economici fra l'Italia e la Libia che allora erano abbastanza intensi, non mi passò per la testa, possibilità di reazioni, fino al giorno 2 agosto alle ore 10:00, quando mentre mi trovavo a Malta e... nell'ultimo colloquio mentre si stava per procedere alla firma, perché in quell'occasione Mintof quando giungemmo con la delegazione a Malta, mi volle nel suo ufficio, perché voleva parlarmi personalmente, e mi disse se potevamo accettare all'ultimo momento di togliere dalla clausola che impediva alle due superpotenze l'utilizzazione dei cantieri

militari, dei cantieri navali, se potevamo togliere, mettere un riferimento che stabilisse un'eccezione per le navi appoggio, e anche perché le navi appoggio dell'Unione Sovietica, diceva, potevano rappresentare per i cantieri di Malta un vantaggio economico e... io obiettai che questo non era possibile, perché le navi appoggio sono classificate come navi militari e tanto è vero che poi chiamai nella stanza Arnaldo Squillante che era il Capo di Gabinetto del Presidente Cossiga, ma anche Capo del contenzioso diplomatico della Farnesina e in quella veste si trovava con la nostra delegazione a Malta per avere da lui anche una conferma del valore giuridico della mia affermazione che non potevamo considerare le navi appoggio, navi non militari, proprio in quel momento e ormai quasi... 10:40, 10:45 ci giunse una no... venne chiamato al telefono il Consigliere Squillante che era anche Capo di Gabinetto di Cossiga per comunicargli dell'esplosione di Bologna, i primi momenti lui rientrò dicendo che questa esplosione poteva essere determinata da un trasporto di gas successivamente ritornò per dirci che si trattava di un attentato di una bomba, ricordo lo

sconcerto di quel momento e devo dire con molta franchezza che una prima vaga lettura che noi davamo a questa vicenda di Bologna era che c'era una strana coincidenza fra l'ora dell'esplosione e quello che noi stavamo facendo in contrasto con la posizione che c'era stata espressa con molta franchezza per la verità dal Governo Libico.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: Onorevole, il tratto si concluse quindi con la firma... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...del 2 agosto, successivamente ci furono ulteriori occasioni di tensione tra la Libia... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...e Malta? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**

sì, e direi che il 21 o 22 agosto, esplose in modo palese e direi anche... direi esplose con un'iniziativa della Marina Libica che bloccò la piattaforma, i lavori della piattaforma Saiben che insieme alle Texaco stavano già eseguendo le prospezioni sottomarine e una motovedetta libica accostò la piattaforma intimando con la forza di interrompere le trivellazioni. Il giorno successivo, io venni chiamato a Malta dal Presidente Mintof, mi trovavo in vacanza, rientrai a Roma, corsi a Malta e a Malta Mintof

mi mostrò un decreto con cui lui procedeva dalle 24:00 di quel giorno alla espulsione da Malta di tutti i Consiglieri militari libici, come noto in quel periodo la Libia teneva, organizzava la Polizia di Malta e anche le Forze di Sicurezza, i Piloti degli elicotteri erano in gran parte libici, i Comandanti delle motovedette erano libici e Mintof mi disse... mi spiegò anche la ragione, dice: "io ho ordinato alle motovedette di Malta di andare alla piattaforma Saiben per contrastare l'intervento libico e si sono ammutinati i Comandanti", gli dissi che era il minimo che potesse aspettarsi, perché era impensabile che Ufficiali libici a comando delle motovedette maltesi andassero a contrastare i loro compatrioti che facevano un'azione di forza alla piattaforma, e... devo dire che lui mi chiese la ragione per la quale mi aveva chiamato, mi disse: "non so se i libici se ne andranno pacificamente, se dovesse avvenire un atto di forza anche in assenza ancora della ratifica parlamentare, del completamento dell'iter dell'accordo, cosa può fare l'Italia? L'Italia ci aiuta? Io ricordo che chiamai allora il Presidente Cossiga, poi credo anche il Ministro

Lagorio, ma soprattutto parlai dopo l'autorizzazione del Presidente Cossiga con il Capo di Stato Maggiore della Difesa che in quel periodo era l'Ammiraglio Torrissi, e dissi all'Ammiraglio Torrissi che noi, di fatto io avevo detto prima a Mintof che noi comunque saremmo intervenuti. Chiamai Torrissi e dissi a Torrissi che ritenevo opportuno un'azione dimostrativa delle nostre Forze Armate per dimostrare ai maltesi e ai libici che noi in ogni caso avremo garantito Malta in caso di una operazione o sollevazione interna organizzata dai Consiglieri libici e dalla parte militare libica che stava nell'isola; la cosa avvenne, l'operazione dimostrativa avvenne, lo riporta il Ministro Lagorio in un suo libro, mi pare che si chiama "L'ultima Italia", il movimento della Marina, ma quello che mi consta noi abbiamo mosso anche da Trapani, abbiamo alzato gli FE104, e... per dimostrare ai libici e ai maltesi che l'Italia, comunque sarebbe stata al loro fianco, in caso di un'azione di forza che fosse proseguita, la trivella cessò le ricerche, perché il consiglio che avevamo dato che Malta ricorreva alle sedi internazionali, alle Nazioni Unite e... era di

sospendere per il momento le trivellazioni e Mintof poi venne a Roma ai primi di settembre, il 3 settembre per incontrare il Presidente Cossiga e anche per concertare con lui i passi successivi da fare a fronte di questa controversia, e per verificare fino in fondo la volontà italiana di sostenere Malta in un frangente particolarmente difficile che era quello del confronto con la Libia. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e in questa occasione lei ebbe modo di parlare con il Premier di Malta... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, anche in quell'occasione... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...dell'associazione... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...io andai a prenderlo all'aeroporto, lo accompagnai a Palazzo Chigi, fu presente al colloquio, Mintof era un po' preoccupato, perché vedeva la parte italiana che chiedeva di sospendere anche la presenza della... inattesa della... decisione delle sedi internazionali sulla controversia, il tentativo italiano di allontanare un po' il rischio di un aggravamento della tensione con Malta. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ma in quella circostanza Mintof le fece qualche riferimento alla situazione italiana, a ciò che era successo in Italia? **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: in quella occasione meno, forse Mintof fece qualche riferimento, fece in modo non molto esplicito ma abbastanza chiaro nelle ore successive all'esplosione di Bologna quando Mintof decise di lasciar perdere la discussione sul... sull'utilizzazione dei cantieri navali di accettare la condizione perché in qualche modo temeva che questa vicenda italiana avesse rapporti con e... la sua controversia, con la tensione con la Libia. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

quindi ne parlò come di un'ipotesi. **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: come di un'ipotesi.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: che... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: come di un'ipotesi.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ho capito. **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: c'è da dire che Mintof...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: lei... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...viveva in quel momento in una... un momento di grande paura tanto è vero che quando arrivammo in agosto dopo... il 22 agosto dopo la vicenda della piattaforma a Malta c'erano sacchetti di sabbia davanti all'ingresso del palazzo del governo, cioè Mintof aveva preso dei provvedimenti anche esteriormente visibili di difesa insomma, quindi c'era allora un clima

molto, molto teso. PUBBLICO MINISTERO SALVI:

molto teso. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: a Malta.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: lei riferì a qualcuno delle ipotesi che le erano state rappresentate...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: ...dal Premier? TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: dunque io ne parlai con il Presidente Cossiga, subito dopo, dopo il... il 2 agosto quando io rientrai la sera del 2 agosto e anche il 3, gli spiegai che il sospetto, allora in ogni caso... che io avevo, era che una coincidenza così stringente fra una data che non era stata... che era stata decisa parecchio tempo prima, quella della cerimonia de... che doveva essere una cosa molto formale del 2 agosto, e la esplosione della bomba, e ne riparlai con Santovito che cercai; perché ero in preda devo dire ad una angoscia, cioè la preoccupazione di avere io sottovalutato, perché ero stato devo dire e quello che più aveva premuto, perché si arrivasse all'accordo sulla garanzia della neutralità, tutti mi avevano invitato quelli che mi mettevano in guardia a firmare l'accordo sull'aiuto economico, ma lasciar perdere per adesso l'accordo, per quel momento l'accordo

sulla garanzia della neutralità e quindi ero in preda all'angoscia perché nel caso in cui i miei sospetti, io avessi avuto ragione dei miei sospetti, vi veniva sulle spalle una responsabilità politica e morale che era terribile che ancora oggi, e allora ne parlai anche con Santovito, cercai Santovito e la cosa che mi stupì fu che Santovito, cioè il S.I.S.M.I. che fino al 2 agosto era stato... aveva detto: "non procedete in quella direzione", dopo il 2 agosto davanti alle mie preoccupazioni, alla mia... al mio sospetto, si dimostrasse interessato ad allontanare da me ogni preoccupazione, ogni dubbio su questa vicenda: "no, Bologna non c'entra, sì, avevamo detto questo ma ormai andiamo avanti, cioè poi si vedrà nel... i tempi della ratifica", in sostanza c'è stata un'azione per allontanare da me questo... perché io abbandonassi questo sospetto. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: lei partecipava alle riunioni del Consiglio dei Ministri oppure no? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, io non partecipavo, però ho avuto occasione più tardi diventato Ministro di parlare di questo in un Consiglio dei Ministri durante il governo Craxi, in occasione

di una... non so quale altra vicenda che riguardava il terrorismo di ripetere in Consiglio dei Ministri la mia preoccupazione per quella strana coincidenza, e anche perché il... il Capo del S.I.S.D.E. Prefetto Parisi in un colloquio che ho avuto con lui proprio sempre per spiegargli i miei dubbi sulla... sulla coincidenza del... di Bologna, mi disse una cosa, mi disse nel corso di quel colloquio, mi disse: "ma possibile che i libici non abbiano dato dei segnali precedentemente, oltre alla visita ufficiale diplomatica per mettervi in guardia?" e allora l'ipotesi di Ustica che fino a quel momento non mi aveva mai raggiunto come ipotesi di collegamento fra Ustica e Bologna, e... allora nel corso di quella conversazione, Parisi mi disse: "spesso il terrorismo internazionale dà degli avvertimenti", anzi c'è nel verbale anche della Commissione Stragi dove lui ha ripetuto questa ipotesi, "dà dei segnali se questi segnali non sono avvertiti, vengono ripetuti e reiterati" per cui l'ipotesi che una bomba, e ipoteticamente originata da Bologna sempre sede probabilmente del gruppo di fuoco, potesse essere il primo segnale non avvertito o non denunciato come

avvertito, e quella del 2 agosto non poteva non essere avvertito perché era del giorno e nell'ora della firma dell'accordo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** questo colloquio con Parisi quando lo situa lei? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** dunque il colloquio con Parisi lo situo nel... ne ho parlato con il Prefetto Musino che anche lui non ricorda bene la data, lo situo nel 1984 lo situo... il colloquio avvenne e... in un ristorante di Roma, il ristorante me lo ricordo era il "Ristorante Coriolano" dove il Prefetto Musino che era il mio collaboratore per la... rapporti esterni al Ministero della... del Ministro della Protezione Civile, che era amico di Parisi, poiché io continuamente esternavo questo mio sospetto, mi disse: "io sono amico di Parisi, facciamo un incontro con Parisi e gliene parli", e ci incontrammo in quel ristorante proprio apposta per sottolineare questa mia angosciosa... angoscioso sospetto e il Prefetto Parisi in quell'occasione cercò di analizzare quali potevano essere stati i segnali precedenti, e fu proprio lui che ripetuto... e anzi in quella sede disse dalla sede della Commissione Stragi, disse che ne aveva parlato anche con il... in

occasione di un incontro con il Pubblico Ministero e con il Giudice Istruttore, disse: "quando un segnale non viene percepito si reitera questo segnale" e quindi si andò indietro a valutare la situazione, e quella di Ustica, dice: "se Ustica è stata una bomba, non può che essere una bomba collegata a Bologna e quindi collegata a un segnale che precede, che... cioè che è stato seguito, perché non è stato recepito. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** lei Onorevole Zamberletti quindi fu anche Ministro per la Protezione Civile. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** in che periodo? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io fui Ministro della Protezione Civile dall'81, dal luglio dell'81 al novembre dell'82 e poi ritornai Ministro della Protezione Civile dall'84 all'87. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e fu anche componente della Commissione Parlamentare d'Inchiesta... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...sulle Stragi? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** dopo l'87 quando lasciai il Governo, si costituì la Commissione Stragi e io feci parte della Commissione Stragi fino al millenovecento... fino al '94. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** fino al '94. Lei parlò... lei conosceva il

Generale Nardini? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: in che circostanza lo aveva conosciuto? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io lo avevo conosciuto perché lui era Consigliere Militare del Presidente della Repubblica Francesco Cossiga. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì.

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: e mi ricordo che nei primi colloqui con Nardini io sostenevo allora la tesi delle due bombe già e... e lui sosteneva invece nel primo colloquio la crisi strutturale dell'aereo, mi ricordo, mi sembra che era poco propenso a sostenere la tesi dell'esplosione a bordo. Ecco, questo è... più o meno quasi sempre nei colloqui con Nardini io sostenevo una tesi e lui ne sosteneva un'altra. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** si ricorda all'epoca quando voi avete fatto questi discorsi quale fosse l'incarico che rivestiva il Generale Nardini? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** era Consigliere, era il periodo in cui era Consigliere del Presidente della Repubblica.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: quindi questi colloqui avvennero quando lui era Consigliere... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...del Presidente. Lei ricorda se lei indicò al Generale Nardini un'ipotesi specifica e

quando lo fece? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io credo che già allora, perché quando lui era Presidente, Consigliere del... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** io mi scusi, mi riferisco alle cause della perdita del DC9, se... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì sì, sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...se indicò una... sì, una causa. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** già allora quando io parlai con Nardini, era credo il periodo... era senz'altro, perché il periodo successivo all'incontro con Parisi è fu dall'incontro con Parisi che io mi... ci convincemmo praticamente che se era stata una bomba c'era questa ipotesi del collegamento alla reazione... alla reazione libica. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** uhm! **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** e... e devo dire che quindi io avanzai subito l'ipotesi con... avanzavo l'ipotesi con Nardini perché mi ero fatto il convincimento personale che la ipotesi sollevata da Parisi fosse un'ipotesi sensata, perché quando lui mi ha detto: "ci deve essere stato un segnale prima, dobbiamo scoprire quale è stato il segnale prima..."... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi l'ipotesi non di Nardini, di Santovito. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** di Santovito, non di

Santovito, l'ipotesi di Parisi. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: sì, scusi! Ho sbagliato, abbiamo

sbagliato in due. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

l'ipotesi era di Parisi. PUBBLICO MINISTERO

SALVI: sì. Quindi diceva? L'ho interrotta. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: allora io a Nardini parlai

dopo il colloquio con Parisi ed è stato

senz'altro successivamente, perché fino a quel

momento io parlavo sempre di Bologna, non avendo

collegato il problema di Ustica, quello di

Bologna, perché ancora il problema di Ustica,

soprattutto nei primi anni, le cause della

catastrofe erano prevalentemente legate

all'ipotesi sì o del missile o dell'incidente...

incidente alle strutture dell'aereo e quindi

derivante dalle strutture dell'aereo e quindi in

sostanza fino a quel momento... poi dopo è stato

soprattutto durante il periodo di lavoro nella

Commissione Stragi che mi sono ancor più convinto

che l'ipotesi di Parisi era... poteva anche...

reggeva anche dal punto di vista tecnico, non

soltanto da punto di vista dell'ipotesi politica.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, volevo sapere se

lei aveva comunicato a Nardini in quella o in

un'altra circostanza una sua ipotesi specifica,

non generica su un collegamento, ma sulle cause della perdita del DC9? **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: sì, io quando parlai con Parisi, parlai della bomba, io dissi che ero convinto di una

bomba. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, lei disse a Nardini dove secondo lei questa bomba sarebbe stata collocata? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** non credo, non credo allora, successivamente.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: eh! **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: però non ho parlato più con Nardini, perché non... poi il Presidente della Repubblica Cossiga ha lasciato il Quirinale e non ho avuto più occasioni, devo dire che la ipotesi della bomba nella toilette che è stata quella che poi è emersa durante le discussioni con i Periti, cosa che nasce molto più tardi durante il mio lavoro alla Commissione Stragi. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: sì. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** cioè di un'esplosione a bordo, sì, dove l'esplosione a bordo credo che con il Nardini di non averne mai parlato, proprio... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** di

non averne mai parlato. In un'agenda di Nardini è indicata l'annotazione 4 marzo '92, "Zamberletti, bomba nella toilette posteriore destra". **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: 4 marzo di che anno?

PUBBLICO MINISTERO SALVI: '92. TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: mi pare molto strano, perché non credo allora, perché l'ipotesi della toilette emerge... emerge successivamente, io allora parlai della bomba sì, della bomba, quello sì, perché subito... però mi pare molto strano. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: ma lei come... comunque lei formulò questa ipotesi... TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...che lei ricordi della toilette nella... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. PUBBLICO MINISTERO

SALVI: ...della bomba... TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: sì sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI:

...nella toilette? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì

sì, sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: con questa espressione: "toilette posteriore destra". TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì posteriore, posteriore destra, anche se poi quel DC9... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: ecco, ma io avevo... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...aveva una sola toilette posteriore destra, non aveva una sinistra.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, io vorrei sapere se è in grado adesso di ricostruire, non ci interessa sapere ovviamente le sue, come posso dire, le sue deduzioni, le sue ipotesi che

diciamo hanno... non hanno ovviamente valore processuale, quello che a me interessa chiederle è se lei ha avuto delle informazioni sulla base delle quali lei ha formulato questa ipotesi ed eventualmente chi gliele ha date? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: guardi, io questa ipotesi l'ho formulata durante il periodo, ricordo, della Commissione, ma soprattutto in una serie di colloqui che io ho avuto con... da quando è nato il problema della possibilità di una bomba sull'aereo, con un mio vecchio amico che è... di Varese come me, che è l'Ingegnere Bazzocchi, l'Ingegnere Bazzocchi io l'ho sempre stimato come uno dei maggiori, se non il maggiore progettista aeronautico italiano, e quindi a me mi legano rapporti di amicizia antichi e quando cominciai a immaginare questa ipotesi che con Parisi avevamo messo a punto, cominciai a parlare con lui e fu lui che aveva... si appassionò alla cosa e mi ha dato una serie di indicazioni relative alla ipotesi tecnica che poteva portare alla conclusione della bomba. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: quindi se non ho capito male, fu Bazzocchi che le disse, che le diede l'indicazione che la bomba si trovava nella toilette posteriore destra

dell'aereo? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, non solo me lo disse, ma mi fece una serie di ipotesi, di disegni, di co... cioè aveva notevolmente lavorato su questo tema e il Bazzocchi lavorò direi anche prima della Commissione Stragi, perché io con Bazzocchi di questa ipotesi parlai subito dopo l'incontro con Santovito e... Santovito, con Parisi, cioè io quando Parisi mi disse: "ma potrebbe essere stata una bomba sull'aereo, io non avendo mai affrontato il problema e allora non facevo ancora parte della Commissione Stragi, mi rivolsi all'unico amico che sapevo dotato di grande esperienza tecnica, e cominciai... lui cominciò ad occuparsi subito di questa faccenda e già si era un po' fatto un orientamento, ma poi successivamente ha avuto occasione di verificare, di sviluppare la sua perizia tecnica e ha confermato costantemente quello che era stato anche l'orientamento che lui si era fatto sulla base di un mio non incarico, non potevo dare un incarico, ma del mio invito a darmi informazioni su che cosa poteva essere successo nell'aereo, del resto io con lui e con altri Ufficiali o ex Ufficiali dell'Aeronautica, penso per esempio al

Colonnello Cecconello che invece è un... era un
Collaudatore della "Air Macchi", ho avuto
occasione di parlare del problema del Mig, perché
poi si infilava anche questo... questo problema e
siccome Cecconello era... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: sì, scusi aspetti, perché se no qui...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: ...divaghiamo, cerchiamo di
rimanere per un attimo... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...fermi

a questo punto. Quindi lei ha situato il
colloquio con Parisi in un periodo successivo al
1984, diciamo. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no,

forse fa... non so se nell'ultimo periodo,
siccome stavo al Ministero della Protezione
Civile, non sono riuscito a accertare, ma basta
andare a vedere la data in cui Parisi è diventato
capo, ma non ho avuto il tempo di vederlo, Capo
del S.I.S.D.E. perché il colloquio fra me ed il
Prefetto Musino e Parisi avviene subito dopo la
nomina di Parisi, perché fino a quel momento non
avevo ragione di parlare. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: ecco, e da questo momento lei comincia a
riflettere su questo. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**

su questo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e ne parla

quindi con Bazzocchi? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**
ne parlo con Bazzocchi. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**
Bazzocchi in quel periodo aveva qualche incarico
nel procedimento di Ustica o nel... **TESTE**
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, no no. **PUBBLICO**
MINISTERO SALVI: ...nella Commissione? Lei sa che
successivamente invece ha assunto un incarico...
TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì sì. **PUBBLICO**
MINISTERO SALVI: ...all'interno... **TESTE**
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **PUBBLICO MINISTERO**
SALVI: ...di questo procedimento? **TESTE**
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì sì, sì, ma io ne parlai
molto prima. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, lei
parlò molto prima. E lei mi ha detto che, dice
oggi che Bazzocchi formulò questa ipotesi, le
disse sulla base di quali elementi, quali
elementi aveva avuto a disposizione Bazzocchi per
questo? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** dunque, gli
elementi di cui mi parlò erano relativi a due
fatti, uno, che aveva saputo che il... la
parte... i tubi, i condotti dell'aria interna
dell'aereo erano schiacciati e questo per lui
rappresentava la prova di una pressione che può
avvenire solo con un'esplosione interna. La
seconda cosa era che era volata via una parte

posteriore dell'aereo che poi successivamente con l'ulteriore ricerca in mare venne trovata successivamente al recupero della parte centrale e che la partenza della... l'uscita, il distacco della scaletta posteriore dell'aereo e del portellone e di una parte di poppa dell'aereo, che erano precipitati in mare molto prima della caduta generale dell'aereo... (squillo di cellulare) scusate! **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** prego! **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ecco, dalla caduta generale dell'aereo gli faceva... lo facevano... gli facevano pensare che questo non poteva essere il risultato dell'esplosione esterna di un missile... della testata di guerra di un missile, ma piuttosto dell'effetto dell'esplosione interna dell'aereo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, però vede Onorevole Zamberletti, lei ha dichiarato in passato, in particolare il 2 novembre del '95 che aveva parlato appunto con Bazzocchi sin da prima di questo, che Bazzocchi era convinto di un'esplosione interna per le ragioni che lei ci ha indicato, ma ha anche detto che Bazzocchi parlava sempre del bagagliaio, perché parlava di un arrotolamento del... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: ecco, esatto. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**
io sostenevo che il bagagliaio... **TESTE**
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: esatto. **PUBBLICO MINISTERO**
SALVI: ... non mi quadrava con il fatto che
lei... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** certo, è vero,
lui parlava sempre di un esplosione a bordo ma
nel bagagliaio. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** nel
bagagliaio. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io
sostenevo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** mentre lei
invece ha sostenuto specificamente... **TESTE**
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **PUBBLICO MINISTERO**
SALVI: ...ha sostenuto, almeno, noi abbiamo
Nardini... scusi Presidente, possiamo vedere
l'appunto che avete Voi di... **PRESIDENTE:** sì.
PUBBLICO MINISTERO SALVI: grazie! Sì, l'agenda...
PRESIDENTE: sì, è questa. **VOCI:** (in sottofondo).
PUBBLICO MINISTERO SALVI: grazie! Allora, ecco,
questo è l'appunto che è del 4/03/'92.
"Zamberletti: - due punti - bomba nella toilette
posteriore destra", lei ha avuto un colloquio con
il Generale Nardini? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**
dunque, il '92 Nardini era ancora la Presidenza
della Repubblica, sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**
non credo che fosse alla Presidenza della
Repubblica... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no,

allora no, allora io colloquio... io ho avuto colloqui con il Generale Nardini solo fino a quando il Presidente Cossiga è stato Presidente della Repubblica. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì.

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: perché andando spesso ad incontri con il Presidente della Repubblica, avevo occasione di incontrare il Generale Nardini. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito.

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: e quindi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi lei non ebbe modo di parlare con... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...che lei ricordi ora. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** che io ricordo in quel periodo no. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, va bene. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** può darsi che gli abbia parlato prima. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** comunque lei formulò l'ipotesi della bomba nella toilette posteriore destra? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io la bomba nella toilette, adesso lei me lo ricorda, nelle discu... nelle prime discussioni con Bazzocchi, che non era ancora pe... lui pensava all'esplosione interna, però la localizzazione dell'ordigno non era in grado di individuarlo e se ne è fatta forse un'idea precisa dopo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

sì. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io sostenevo che essendo l'aereo partito in ritardo da Bologna era difficile che una bomba a tempo potesse scoppiare e cose... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** e che ritenevo che era molto più semplice, visto che l'ipotesi era esplosione a bordo, che questa esplosione a bordo avvenisse in un luogo dove poco prima della partenza dell'aereo effettiva, non quella della... segnata in orario, qualcuno avesse potuto collocare non visto un ordigno, quindi fu una ipotesi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** una ipotesi quindi derivante... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ecco, esatto. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...da questa maggiore... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** mentre... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...probabilità... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...mentre Bazzocchi parlava... in più la bomba nel bagagliaio contrastava un po' con il fatto che... non solo con questo che era abbastanza importante, ma anche con il fatto che la lampada nel bagagliaio, la lampada di illuminazione non era stata danneggiata, può succedere tutto... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** certo. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...però era un po'

difficile. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi Onorevole Zamberletti, all'epoca lei era convinto che nell'aereo vi fossero... nella parte posteriore due toilette? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, io dissi destra per la semplice... non sapevo se ce ne erano due, poi capii che ce n'era una sola, io dissi destra anche perché c'era quella parte che si era staccata in fondo che era relativa alla fiancata destra dell'aereo, quindi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito, quindi lei ritiene ora nel ricordo che la parte che allora mancasse forse era la parte posteriore destra. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** esatto. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e quindi lei sulla base di questo ricordo che lei ha, quindi quello che è questa indicazione, diciamo, deriva esclusivamente da queste sue deduzioni? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** da mie deduzioni. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, io le faccio questa domanda, perché ovviamente sarebbe invece molto significativo se lei nel marzo del 1992 o quando nessuno aveva formulato un'ipotesi di questo genere, che poi invece sarà l'ipotesi che verrà formulata esattamente a destra nella toilette, lei avesse avuto un'indicazione da qualcuno e

l'avesse riferita al Generale Nardini, questo invece lei lo esclude? TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: non lo... io sinceramente non lo ricordo, non posso escluderlo, non lo ricordo, non ricordo più incontri con Nardini dopo, a meno che glielo abbia detto prima, ma io cominciai ad occuparmi, siamo nel '92, io cominciai ad occuparmi di Ustica, diciamo e.... ah, no! Un momento, ma nel '92 già la Commissione Stragi c'era. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ah beh! Sì sì. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: lei ne faceva parte. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ne facevo parte, sì sì,

'92... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...e non l'82. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: mi fa presente... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: perché l'82 era il

periodo... può darsi... allora può darsi

benissimo che in qualche occasione, ma non mi

ricordo quale, io possa aver detto, presente

anche Nardini questa cosa, perché già nel '92 da

tempo con... avevo... PUBBLICO MINISTERO SALVI:

aveva questa... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

...rapporti con Bazzocchi e avevamo lavorato su

questo tema, quindi non escludo... adesso

sinceramente di averlo detto, perché il '92 è già avanti e io sono entrato nell'87 credo alla Commissione Stragi. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, quindi ricapitolando, io ora non so quando Nardini è andato via dalla Presidenza del Consiglio... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no no, no, esatto. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** dalla, chiedo scusa, Presidenza della Repubblica, diciamo, lei ha parlato con Nardini nel periodo in cui lui era assistente della Presidenza... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, però... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...della Repubblica. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...non escludo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Consigliere della Presidenza della Repubblica. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...non escludo che da lì al '92 ci sia stata qualche altra occasione di incontro, magari in qualche... in qualche caso, in cui io abbia detto questo, perché... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** va bene. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...forse se lei ricorda io già in Commissione Stragi in quel periodo lì avanzavo questa ipotesi. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, il punto è, le ripeto, non è il problema della ipotesi, perché le ipotesi ne sono state fatte tante... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: sì sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...per carità! Non è che noi vogliamo qui adesso...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, questa convinzione, diciamo, questa convinzione.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì sì, questa convinzione, non è che io voglia sottoporla a un Consulente Tecnico... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

no. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...lei è stato, per carità, ha fornito delle indicazioni molto utili, la cosa interessante è per... dal mio punto di vista è questa indicazione precisa della toilette destra nel '92, Bazzocchi nel febbraio del '92 diventa Consulente Tecnico di Parte imputata, solo nel febbraio del '92, lei però ne parla prima, e abbiamo quindi questa indicazione molto precisa che però non viene, lei ci dice, da Bazzocchi in caso è lei che la formula. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sono stato io a formularla.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: va bene. AVV. DIF.

BARTOLO: chiedo scusa... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: questo è quanto che... AVV. DIF. BARTOLO:

...c'è opposizione alla domanda. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: no, non è una domanda, era soltanto... AVV. DIF. BARTOLO: era proprio questo

che chiedevamo... PUBBLICO MINISTERO SALVI:

...per capitolare... AVV. DIF. BARTOLO: ...se è possibile evitare l'efficace sintesi di quelle che sono le posizioni e le interpretazioni dei fatti date Pubblica Accusa, allo stato visto che è in corso un processo... PUBBLICO MINISTERO SALVI: va bene. E quindi Onorevole Zamberletti, mi pare di non avere altro da chiederle, grazie! TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: grazie! PRESIDENTE: Parte Civile? AVV. P.C. MARINI: sì Presidente, grazie! Onorevole, può in linea generale, con la necessaria sintesi illustrare quale fosse nel 1980 dal suo osservatorio di Sottosegretario agli Esteri la... il quadro della situazione internazionale in particolare in riferimento ai rapporti tra l'Italia e la Libia. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì, ne ho già parlato, il quadro, la situazione internazionale era caratterizzata da una scelta che il Governo Italiano... AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, chiedo scusa, c'è opposizione, la domanda è già stata formulata. PRESIDENTE: no, beh, nel quadro generale no, era stato... AVV. P.C. MARINI: è inserita nel quadro... PRESIDENTE: è inserita nel quadro generale e non è stata formulata, è stata formulata con particolare riferimento ai rapporti

con la Libia, quindi... **AVV. P.C. MARINI:** sì, allora accolgo il suggerimento del collega nel senso che lei ha già riferito sul Trattato italo-libico e su questo non voglio ritornare naturalmente, volevo il quadro della situazione internazionale nel... al di là del... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: beh, il quadro... **AVV. P.C. MARINI:** ...al di là dello specifico... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...molto brevemente, perché... per non tediare, il quadro internazionale era anche influenzato ed è emerso anche nel colloquio con la delegazione libica da una decisione che il Governo Italiano aveva preso e si inseriva nel contesto di una forte tensione est-ovest era la decisione dei Governi dell'Europa occidentale trascinati anche dalla decisione italiana, perché il Governo Tedesco decise sulla base della decisione italiana di rischierare in Europa i missili nucleari di teatro e quindi questa decisione fu per la parte che ci riguarda, i primi mesi, il primo semestre del 1980 oggetto di una forte tensione politica interna ed internazionale, interna e internazionale. Quindi l'accordo italo-libico non poteva non essere letto fuori dai confini

nazionali, perché spesso noi leggiamo superficialmente questi dati come un elemento di aumento di questa tensione, anche se l'accordo italo-libico nasceva in un contesto puramente bilaterale, senza nessun viatico N.A.T.O. e procedere in questa direzione, ci furono delle informative in sede N.A.T.O. ma non ci fu un indirizzo della N.A.T.O. a proseguire in questa direzione, ci fu un consenso, ma la decisione era tipicamente italiana e solo italiana, però certamente questo è il contesto di uno scenario che soprattutto su quel tema aveva visto una tensione dei rapporti est-ovest e conseguentemente anche un momento di difficoltà nei rapporti fra noi e i Paesi del vicino Mediterraneo che erano più legati alla politica dei Paesi dell'est. **AVV. P.C. MARINI:** Onorevole, lei ha ricordo anche di altri elementi che acuiscono la tensione tra l'Italia e la Libia quali la questione dei dissidenti libici in Italia? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** certo, c'era stata la... c'era la questione dissidenti libici in Italia, c'erano state quelle iniziative libiche sul territorio italiano per liquidare i dissidenti, quindi c'era stata obiettivamente...

era un momento di difficoltà anche se in sostanza la tendenza dei nostri servizi di informazione soprattutto era di non alzare il livello... il livello della tensione e non portarlo all'esterno sul piano dell'opinione pubblica e quindi aumentando gli aspetti politici di questa tensione. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, questo proprio le volevo chiedere, c'era quindi da parte del Governo e dell'amministr... dell'alta amministrazione dell'epoca un atteggiamento uniforme rispetto a questo problema o c'era una... un'articolazione... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, c'era un'articolazione, c'è un'articolazione. C'è un'articolazione perché da parte del Governo c'era la tendenza ad una linea più, diciamo, dura, una linea più ferma, da parte invece credo dei servizi di sicurezza di informazione di sicurezza c'era la tendenza a non guastare e non... nei miei colloqui con Santovito, i rapporti con la Libia pensando che poi in futuro non guastandoli troppo i fili si potevano riprendere, quindi c'era più attenzione alla ragion di Stato da parte di servizi di informazione, una maggiore valutazione politica da parte del Governo. **AVV. P.C. MARINI:** e

nell'ambito invece del Governo in senso stretto mancava questa articolazione, eravate compatti nel suo ricordo? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, da parte del Governo eravamo... il Governo era compatto su questa linea, su questa linea era compatto. **AVV. P.C. MARINI:** in tutte le sue componenti partitiche? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, tutte le sue componenti partitiche. **AVV. P.C. MARINI:** allora, al ritorno del suo viaggio a Malta, lei colse... quindi ha già riferito rispondendo al Pubblico Ministero la coincidenza temporale dell'esplosione a Bologna e della sottoscrizione dell'accordo come un possibile segnale, e ha riferito al Pubblico Ministero che la prima vaga lettura che noi demmo, mi può spiegare chi siete quel "noi", cioè lei esplicante o lei... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, direi la delegazione italiana, ma direi anche da parte maltese. Dico direi, per la semplice ragione che nessuno disse: "quello è il mandante, ma tutti si comportavano come se lo avessero detto, cioè in sostanza la fretta con cui si volle poi firmare il documento. L'angoscia era comprensibile come solidarietà nei confronti di un Paese amico ma che esprimeva qualcosa di

più, cioè anche una preoccupazione personale come maltese in questa vicenda, mi fecero, mi hanno dato la convinzione e lo abbiamo avuto, ne abbiamo anche parlato fra noi rientrando a Roma, la sensazione che quel sospetto fosse ben presente anche da parte dei maltesi. AVV. P.C.

MARINI: e forse anche condiviso da Squillante?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: e forse condiviso anche da Squillante. AVV. P.C. MARINI: che

all'epoca era... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

Squillante all'epoca... AVV. P.C. MARINI:

...aveva un doppio ruolo. TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: ..era Capo di Gabinetto del Presidente della Consiglio Cossiga ed era il Capo del Contenzioso diplomatico del Ministero degli Esteri, quindi era l'ufficio preposto alla firma e alla redazione dei trattati internazionali.

AVV. P.C. MARINI: senta, e tramite lei o tramite Squillante, questa vostra sensazione, questa vostra ipotesi venne trasmessa al Presidente...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo. AVV. P.C.

MARINI: ...Cossiga? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

certo, certo, io subito dopo, appena arrivato a Roma e appena il Presidente del Consiglio rientrato da Bologna dopo lei prime riunioni

relative o cosa... ho avuto occasione di incontrarlo, io gli espressi immediatamente questa mia... questo mio sospetto e anche questa mia convinzione. AVV. P.C. MARINI: e questo suo sospetto lei lo corredò anche con il ricordo del... dell'incontro con... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: della visita... della visita dei libici e anche direi delle preoccupazioni che mi aveva espresso l'Ammiraglio... il Generale Santovito prima del... prima della conclusione dell'itinerario della trattativa. AVV. P.C. MARINI: ecco, e questo quadro quindi lei lo propone al Presidente Cossiga in quei primi incontri che ebbe il 3 agosto? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: esatto. AVV. P.C. MARINI: lei è al corrente di iniziative conseguenti del Presidente Cossiga? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, io non sono... non potevo, perché si trattava di iniziative che erano rivolte... AVV. P.C. MARINI: al di fuori della sua competenza. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: al di fuori della mia competenza e i servizi di informazione, sono al corrente però di un'azione costante dei servizi di informazione di minimizzare questo sospetto, ecco questo sì. AVV. P.C. MARINI: sì. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: non solo da parte del Generale Santovito ma da altre persone che adesso... di cui non ricordo il nome, dei Servizi che ho avuto occasione di incontrare e che mi hanno... hanno tutte univocamente cercato di allontanare da me questo sospetto. **AVV. P.C.**

MARINI: ho capito. E comunque diciamo il... il versante politico del... dell'amministrazione, del Governo dell'epoca, ci ha riferito lei prima era... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** avvertito.

AVV. P.C. MARINI: ...invece avvertito. **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: avvertito. **AVV. P.C.**

MARINI: e orientato in modo... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: al punto che mi risulta che Visaglia, il Ministro Visaglia disse... **AVV. P.C. MARINI:**

uhm! **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...qualcosa a questo proposito pochi giorni dopo la "Strage di Bologna" e probabilmente io non ricordo sinceramente di averne parlato con lui, forse qualche altro del Governo ne ha parlato con lui del mio... della mia relazione su questo tema e quindi forse mi spiega perché Visaglia ne abbia parlato pubblicamente come una ipotesi su Bologna. **AVV. P.C. MARINI:** Onorevole, Visaglia non ne parlò pubblicamente, almeno... comunque...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, ecco, non ne ha parlato però. **AVV. P.C. MARINI:** ne ha parlato nell'immediatezza. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** nell'immediatezza. **AVV. P.C. MARINI:** in una sede propria... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì. **AVV. P.C. MARINI:** ...ma non pubblicamente. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** non pubblicamente, sì sì. **AVV. P.C. MARINI:** perché nel Comitato C.E.S.I.S.... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** del C.E.S.I.S. esatto, sì, dico pubblicamente perché... **AVV. P.C. MARINI:** ecco, nell'occasione che però non fu colta da Cossiga per riferire le informazioni che lei aveva fornito... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** questo non lo so, perché non partecipavo a quel comitato. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. MARINI:** senta Onorevole, l'incontro con il Prefetto Parisi ha già riferito avvenne nell'84 dopo l'assunzione da parte di Parisi... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** guardi, io non ricor... sinceramente non ricordo se... non ho qui la data di nomina del Prefetto Parisi, io so che avvenne qualche giorno dopo la nomina del Prefetto Parisi a Capo del S.I.S.D.E., non ricordo più se nel '92 o nel '94, perché so che era un Ministro della Protezione Civile avevo

Musino, c'è stata una interruzione fra la fine del '92 e il '94 della mia presenza nel Governo, quindi è avvenuto o nel '92 o è avvenuto nel '94, si dirà... sono passati tanti anni e non... e neanche il Prefetto Musino ricorda l'incontro ma anche lui non riesce a collocare la data, però anche lui conviene che Musino mi fece incontrare il Prefetto Parisi all'indomani della sua nomina, all'indomani, due o tre giorni dopo la sua nomina Capo del S.I.S.D.E., perché prima non aveva ragione di incontrarlo, sapevo che era diventato Capo del S.I.S.D.E. e gli chiesi di farmi incontrare il Capo del Servizio di Sicurezza interna. **AVV. P.C. MARINI:** ecco, e quindi il suo dubbio è tra quali anni? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** eh, ci sono due anni di... **AVV. P.C. MARINI:** '82 o... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** '82 o '84. **AVV. P.C. MARINI:** ah, ecco. **PRESIDENTE:** sì, ecco, allora è '82 o '84, non '92, '94. **AVV. P.C. MARINI:** eh, aveva detto '92 prima. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no no... **AVV. P.C. MARINI:** era un lapsus. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, '82, '84 sì, mi sono sbagliato, sì sì. **AVV. P.C. MARINI:** ecco... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** perché nel '92 e '94 era già Capo della Polizia,

quindi lui era Capo del S.I.S.D.E.. AVV. P.C.

MARINI: era Capo del S.I.S.D.E.. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: Capo del S.I.S.D.E.. AVV.

P.C. MARINI: e le chiedo se... questo incontro fu seguito da ulteriori colloqui tra lei e Parisi, prima di quello di cui ha già parlato un minuto... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: e sì, ci siamo incontrati altre volte, l'ultima... una volta ufficialmente in Commissione... AVV. P.C.

MARINI: in Commissione. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...Stragi e la domanda gliela posi io, quella a cui lui rispose, dicendo anche che con il Pubblico Ministero Salvi, Dottor Salvi e con il Giudice Istruttore lui già questa ipotesi l'aveva riferita. AVV. P.C. MARINI: ho capito. Allora quindi lei dal primo incontro dell'82 o dell'84 e prima dell'incontro pubblico in Commissione Stragi ebbe ulteriori colloqui con Parisi? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: beh, Parisi avevo molte occasioni di incontrarlo, quindi... e quasi sempre quando lo incontravo se c'era l'occasione si parlava di questo argomento, perché... AVV. P.C. MARINI: ecco... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...sapevano che era un po' una mia ossessione. AVV. P.C. MARINI: cioè la sua

ossessione era relativa alla possibilità di interpretazione... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: la possibilità di avere... AVV. P.C. MARINI: ...del 2 agosto. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: di avere sottovalutato una reazione di tipo diverso da una pacifica reazione soltanto relativa agli scambi economici e... i rapporti economici con la Libia. AVV. P.C. MARINI: quindi di avere sottovalutato il significato del... di quella considerazione di atto di ostilità del... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ecco, di aver... AVV. P.C. MARINI: ...della co... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ecco, esatto. AVV. P.C. MARINI: le risulta perché gliel'ha riferito il Prefetto Parisi o in altra... o perché ne è venuto al corrente in altro modo che il S.I.S.D.E. guidato da Parisi coltivò questa ipotesi in qualche forma, in qualche... avviò una investigazione preliminare? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, ecco io non so quali investigazioni siano state fatte in questa dichiarazione dal S.I.S.D.E. ma soprattutto dal S.I.S.M.I. perché la competenza primaria in una operazione di questo tipo era del S.I.S.M.I.. So soltanto una cosa, che per esempio il Prefetto Parisi dall'82 o '84 in avanti ha sempre

sostenuto questa tesi fino a tutto il periodo in cui è stato Capo della Polizia e l'ha riferito nel '92 mi pare alla Commissione... alla Commissione Stragi, quindi è rimasto convinto di questa ipotesi per oltre un decennio. Cosa in questo decennio come Capo del S.I.S.D.E. e come responsabile della Pubblica Sicurezza abbia fatto non me lo ha detto e non lo so, che invece il S.I.S.M.I., il Servizio di Sicurezza... AVV. P.C. MARINI: scusi se la interrompo, la mia domanda era riferita al S.I.S.D.E.... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no. AVV. P.C. MARINI: ...o alla... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ..io non lo so che cosa siano... quali atti siano... AVV. P.C. MARINI: alla gestione S.I.S.D.E. di... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: io non... AVV. P.C. MARINI: ...di Parise in particolare. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: non so grado di dire, perché nessuno me ne ha parlato, di che cosa poi è stato fatto sulla ba... in termini di indagine e di... Ecco, posso solo dire che ritengo che il S.I.S.M.I. non abbia fatto niente, il S.I.S.M.I. ha sempre contestato questo tipo di ipotesi, anzi si è sempre preoccupato sia per quanto riguarda Bologna, che per quanto riguarda Ustica di

allontanare la ipotesi dell'attentato. AVV. P.C.

MARINI: scusi, allora riguardo... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: con molta solerzia lo ha

fatto. AVV. P.C. MARINI: ecco, ma il... questa

ipotesi dell'interpretazione della "Strage del 2

agosto", come atto riferibile ad una reazione

libica, perché... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì.

AVV. P.C. MARINI: ...è sintetizzato... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo. AVV. P.C. MARINI:

...in questo modo, al S.I.S.M.I. fu portata, fu

esposta in modo ufficiale dal Governo Italiano,

da esponenti del Governo Italiano, lei non lo

fece mi pare. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, io

lo feci, perché io parlai subito, dopo il 2

agosto, con Santovito e gli dissi: "lei mi ha

detto che andavamo a grattare la schiena della

tigre, ho paura"... AVV. P.C. MARINI: ah, quindi

glielo contestò. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì

sì, l'ho riportato... AVV. P.C. MARINI: e lui

ridimensionò. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: e lui

mi disse: "ma no, ma questa sarebbe stata una

reazione forse eccessiva" insomma... AVV. P.C.

MARINI: altri esponenti, altri esponenti del

Governo? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì... AVV.

P.C. MARINI: oltre lei sa, le risulta... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, io non so, anche perché io non partecipavo come Ministro della Protezione Civile al Comitato Interministeriale per la Sicurezza e quindi non so quali cose si siano dette in quella sede... **AVV. P.C. MARINI:** va bene, io la ringrazio, allo stato non ho altre domande! **AVV. P.C. GAMBERINI:** Avvocato Gamberini. Guardi, una sola domanda Onorevole Zamberletti, voi come Governo avete notizia nel 1980 nell'immediatezza del disastro di Ustica dell'attivarsi dall'Ambasciata Americana, dell'attivarsi dei rapporti legati sempre all'Ambasciata Americana di team di ricerca sull'avvenimento? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, assolutamente, assolutamente, assolutamente. **AVV. P.C. GAMBERINI:** grazie! **PRESIDENTE:** poi Parte Civile "Itavia" ci son domande? Ci sono domande della Parte Civile "Itavia"? **AVV. P.C.:** no. **PRESIDENTE:** no, benissimo. Allora Difesa Bartolucci? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** sì. **PRESIDENTE:** prego! **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** Onorevole senta, quando è iniziato e sino a quando ad occuparsi della vicenda Ustica? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** dunque... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** fino a che anno? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...di Ustica, eh!

AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì. **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: io di Ustica cominciai ad occuparmene il giorno dopo l'incontro con il Prefetto Parisi, quando in quella cena in cui io... che mi occupavo già del problema di Bologna, perché di Bologna mi sono occupato dal 2 agosto, ho continuato a cercare di... e dopo il 2 agosto, dopo l'incontro con Parisi la ipotesi da lui avanzata della possibilità che l'aereo fosse stato abbattuto da una esplosione interna causata da una bomba avente lo stesso mandante della bomba di Bologna mi è stata esplicitamente presentata, da quel momento, tant'è vero, me ne sono occupato, che quando uscito dal Governo mi fu chiesto se volevo partecipare ai lavori della Commissione Stragi per avere la possibilità di continuarmi ad occupare di questo, ho chiesto di essere mandato alla Commissione per le Stragi, e quindi io ho cominciato dal '92, ripeto, dal novanta... dall'82 o dall'84, qui gli anni sono tanti, è facile sbagliare decennio, ma dall'82 o dall'84, cioè da dopo l'incontro con Parisi, fino a quel momento la ipotesi Ustica, fino all'82 l'ipotesi di Ustica non la collegavo né al problema dell'attentato, né alla... alla "Strage

di Bologna". AVV. DIF. BIAGGIANTI: e sino a che anno si è occupato della vicenda Ustica? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: io mi sono occupato della vicenda Ustica fino qui, sì, fino al '94. AVV. DIF. BIAGGIANTI: sino al '94. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: perché io sono stato in Commissione Stragi dall'87, mi pare che sia stata costituita nell'87... al '94. AVV. DIF. BIAGGIANTI: senta, quindi lei in qualità di membro della Commissione Stragi in particolare ha studiato il problema tecnico relativo alla caduta del DC9. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quello che le volevo chiedere: quali sono stati gli elementi di valutazione che l'hanno portata a considerare come certa l'ipotesi dell'esplosione interna, e in maniera particolare di un ordigno nella toilette posteriore? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: beh, dunque, sono stati... AVV. P.C. MARINI: Presidente, Presidente chiedo scusa! La domanda così formulata non è a mio parere ammissibile, in quanto implica una valutazione che al teste non possiamo richiedere. AVV. DIF. BIAGGIANTI: Presidente, comunque... PRESIDENTE: per quanto riguarda... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...l'ha già

data questa... **PRESIDENTE:** ...l'ipotesi della toilette... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** l'ha già fatta.

AVV. P.C. GAMBERINI: sì, ma cioè la domanda veniva formulata Presidente, dicendo che il teste l'aveva formulata non come una ipotesi ma come una certezza e allora la domanda come l'ha formulata... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** perché così ce l'ha rappresentata comunque. **PRESIDENTE:** va bene, diciamo possiamo sfumare il termine certezza.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: allora se ci... sì, se ci può dire quali sono gli elementi che l'hanno portata a formulare delle ipotesi allora... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...sulla caduta del DC9. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** le ipotesi sono nate dal punto di vista tecnico poi, sulla base di una serie di valutazione fatta in Commissione Stragi, fatte con la... rapporti con Periti, con Tecnici e riguardavano questo, prima cosa nel recupero dell'aereo non vi erano tracce della... delle schegge proprie di una testata di guerra, cosa che avrebbe dovuto essere, ma c'è di più, in sostanza l'esplosione interna aveva provocato, l'ho già detto, lo schiacciamento dei tubi e... che dimostrano un aumento fortissimo della

pressione interna nell'aereo, cosa che non avviene quando con l'esplosione interna si ha solo la decompressione e non l'aumento di pressione, perché si sfascia e quindi non c'è la fase in cui aumenta enormemente la pressione per poi diminuire radicalmente quando si sfondano le paratie dell'aereo. La terza cosa, il fatto che la paratia a fianco della toilette sia stata asportata insieme alla... portellone di coda di una parte del... diciamo di ciò che c'era nella coda dell'aereo, la cosa che poi mi ha ulteriormente convinto è stato che il... la parte che è stata asportata precedentemente è precipitata in mare, c'è voluta un'altra ricerca successiva, parecchi chilometri prima di tutto il resto della componente dell'aereo, cosa che si spiega poco, che spiega meglio la espulsione dovuta... dovuta ad una bomba. Quindi una serie di fatti che oggi non... io non sono un... che mi hanno personalmente convinto che l'ipotesi della esplosione interna sia stata... sia l'ipotesi principale, è una ipotesi e... l'unica ipotesi. Il problema della toilette noi l'abbiamo esaminato, per esempio perché la toilette non era, cioè una parte della toilette si era salvata

dal... mentre il lavello era schiacciato dal basso verso l'alto, il resto della toilette cedeva una parte che non era stata danneggiata dall'esplosione. Ricordo che in un colloquio ed una serie di ipotesi che abbiamo fatto, è emerso che poteva essere, essendo un aereo che stava avvicinandosi alla fase di partenza, la toilette purtroppo fosse occupata e il corpo della persona che ci stava avrebbe potuto risparmiare alcune parti che in realtà non sono state deformate come altre dall'esplosione, c'è certo un'ipotesi... il fatto che non si sia trovato a distanza di tanto tempo traccia all'interno del... del lavello, l'ipotesi che noi facevamo era, ed era più facile, che poco prima di partire nei posti di... della carta e delle cose, sotto il lavello fosse... potesse essere collocata... collocato un esplosivo. Ma certamente tutto l'insieme, ecco, tutto ciò che si trova a distanza, fra l'altro devo dire che avendo fatto una serie di confronti che noi avevamo fatto con i Tecnici, perché noi non siamo Tecnici, fra i tracciati di Lochervi (s.d.) e i tracciati che... relativi a Ustica, c'erano alcune somiglianze di pezzi che venivano come lampi individuati dal radar, che potevano

essere le due... sovrapponendo quasi i tracciati delle due vicende, c'è una forte somiglianza fra... ci hanno fatto notare alcuni esperti Radaristi, una forte somiglianza fra l'incidente di Lochervi e l'incidente di Ustica, e l'attentato di Lochervi e l'attentato di Ustica.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: Onorevole senta, le risulta che furono trovate tracce di esplosivo o che qualcuno le riferì di tracce di esplosivo trovate che avvalorarono questa ipotesi che lei ha formulato? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì,

difatti ci furono... ci fu riferito dai Periti che si sono trovate tracce di esplosivo nella parte posteriore di alcuni sedili e anche questo suffragava l'ipotesi dell'esplosione interna, perché la parte posteriore dei sedili è quella rivolta alla toilette che sta in fondo, e quindi possono essere derivati da lì. **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: senta, e invece ci può spiegare quali sono i motivi per cui ha escluso le altre ipotesi che venivano al tempo formulate? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: dunque... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: per esempio il missile, la collisione... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ma il missile lo si esclude sulla base della totale

assenza di sintomi che portano ad individuare un missile, l'ipotesi del missile, il primo sintomo è le tracce indelebili che lascia un missile in un aereo, quando un missile con testata di possibilità esplosiva esplosione. La seconda cosa e la caratteristiche, appunto come dicevo, tipiche di una esplosione interna che il missile non provoca, perché il missile può esplodere esterno. La presenza di esplosivo, le caratteristiche, fanno escludere anche l'incidente derivante da danno strutturale, perché in realtà se la presenza di esplosivo che c'è stata riferita dai Periti c'era, se sono avvenuti questi... i sintomi sono... **PRESIDENTE:** scusi, però un momento scusi, eh! Teniamo presente che l'Onorevole Zamberletti è teste e non Consulente. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** certo, certo. **PRESIDENTE:** quindi... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** allora magari... **PRESIDENTE:** ...se poi lo dobbiamo sentire come Consulente... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** certo. **PRESIDENTE:** verrà ricitato... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** però è sempre membro della Commissione Strage per tanti anni... **PRESIDENTE:** sì sì, soltanto ecco... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...essendosi occupato in maniera specifica di

questo problema. **PRESIDENTE:** finché... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ...vogliamo capire i motivi per i quali ha ritenuto di formulare l'ipotesi della bomba... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** io... **PRESIDENTE:** ...va bene, però... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...infatti chiedevo la stessa cosa, i motivi per cui aveva escluso le altre ipotesi. **PRESIDENTE:** eh sì, va bene, comunque ecco se magari vogliamo... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e poi magari gli chiediamo chi glielo riferì o chi glielo disse, questo magari ci specifica con quali Tecnici ha avuto contatti, questo poi glielo chiedo magari successivamente. **PRESIDENTE:** ecco... **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente chiedo scusa, ma il teste stava facendo questo, stava spiegando alla Corte e a noi, perché in Commissione Strage venne a un certo punto in seria considerazione l'ipotesi della bomba; e soprattutto quali furono gli elementi che portarono la Commissione Stragi a considerare l'ipotesi della bomba come una ipotesi attendibile. **PRESIDENTE:** sì sì, infatti. **AVV. DIF. BARTOLO:** se non ho capito male io. **PRESIDENTE:** e io infatti questo... **AVV. DIF. BARTOLO:** così come il teste ha riferito su di un

accordo che era del tutto insignificante dal punto di vista processuale il teste potrà ora riferirci cosa accadde all'interno della Commissione Strage, almeno dal mio punto di vista. **PRESIDENTE:** sì, soltanto che io volevo dire questo: che la domanda relativa ai motivi per i quali lui ha formulato ipotesi, ha accettato, ha sposato l'ipotesi della bomba a bordo senz'altro, ora siccome la domanda era per quali motivi sono state escluse le altre ipotesi, ecco volevo dire cerchiamo... **AVV. DIF. BARTOLO:** sempre all'interno della Commissione. **PRESIDENTE:** all'interno della Commissione sì, però diciamo cerchiamo un po' di limitare le motivazioni, perché se poi ci allarghiamo a sapere i dettagli, allora dovremmo anche fare le contestazioni, quindi il teste in questo momento è teste e non è Consulente, quindi io non è che... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** no no. **PRESIDENTE:** ecco, soltanto dico limitare la domanda, tenuto conto della posizione del teste, tenuto conto che l'Onorevole Zamberletti in questo momento è teste. **AVV. DIF. NANNI:** Presidente mi scusi se intervengo in questa fase, ma lo faccio al solo scopo di evitare che dopo intervenendo io sugli stessi

temi riproponga il problema, il teste è teste, non è Consulente, siamo perfettamente d'accordo, se però un valore ha l'indagine sui dati di conoscenza di un testimone, e bisogna anche capire perché lui è così convinto e si dice così convinto, dandogli la possibilità di spiegare perché accetto questa tesi e perché rifiuta le altre allo stesso modo, io non capisco la differenza che propone... che si potrebbe proporre tra... va be', ci ha detto i motivi, però non andiamo ad indagare perché ha escluso gli altri, perché voglio dire lo stiamo sentendo su cosa lui in qualità di Politico è andato dicendo per una decina di anni almeno, facciamoci dire perché, io mi sono permesso di intervenire adesso, durante l'esame del collega, proprio perché... per non riprenderlo dopo ecco, in linea di principio intendo... **PRESIDENTE:** sì, ma io infatti sono intervenuto non per bloccare la domanda, soltanto per... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** per limitarla. **PRESIDENTE:** ...far presente, ecco, che sarebbe il caso di limitare ai punti essenziali, perché se poi invece, appunto, dobbiamo sentirlo come quasi come Consulente, allora la sede sarà un'altra, sarà quella

successiva, ecco quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** ma anche sulle vicende internazionali è chiaro che è un teste e non un Consulente. **PRESIDENTE:** eh, e infatti ha risposto su fatti specifici. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Presidente chiedo scusa, perché qui se no corriamo il rischio veramente poi come diceva l'Avvocato Nanni prima di aprire un contenzioso dopo, anche le domande che sono state fatte dal Pubblico Ministero sono state su fatti, la differenza era... domande su fatti e domande su valutazioni, al teste non è stato chiesto mai, né può essere chiesto che cosa pensa della "Strage di Ustica" che cosa si è discusso, gli deve essere chiesto fatti, cioè cosa ha riferito al Generale Gardini e chi glielo aveva detto e quali elementi aveva per poter, aveva nel senso che gli erano stati riferiti, per riferire quello che risulta da un appunto, non è che adesso noi possiamo andare a sentire veramente l'Onorevole Zamberletti sulle cause del missile, se gli si vogliono fare domande su questa cosa, va riferita al 4 marzo del 1992 o ad altre date che i Difensori ritengono rilevanti rispetto a fatti e non a valutazione. **PRESIDENTE:** comunque i motivi per i quali egli ha abbracciato la tesi della

bomba nella toilette destra e non altre gli si possono chiedere. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...e io ho chiesto semplicemente, Signor Presidente, i motivi per cui aveva escluso le altre ipotesi...

PRESIDENTE: eh! AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...e la domanda era stata molto... PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...mi sembra molto sintetica.

PRESIDENTE: sì sì, ma io infatti ripeto volevo soltanto intervenire... AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì sì, no va bene. PRESIDENTE: ...perché ecco limitare ai motivi essenziali del rifiuto delle altre ipotesi e non cominciare... AVV. DIF. BIAGGIANTI: certo. PRESIDENTE: ...ecco, ad estendere... AVV. DIF. BIAGGIANTI: allora Onorevole, se... cercando di limitare il più possibile questa sua spiegazione sui motivi che la indussero ad escludere le altre ipotesi. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ma io credo di aver risposto. AVV. DIF. BIAGGIANTI: e sì... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: in realtà tutte... AVV. DIF. BIAGGIANTI: le sintetizzi al massimo. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: li sintetizzo, tutte le caratteristiche che ho rilevato sulla base degli incontri con i Tecnici e con il lavoro della Commissione Stragi, portavano a individuare la

causa dell'evento come determinata da una esplosione interna, aumento fortissimo di pressione all'interno, distacco precedenti di parti espulse a seguito dell'esplosione e anche una individuazione della zona, io ho parlato di toilette posteriore destra, perché proprio lì si era determinato il distacco del pannello esterno, della componente esterna della carlinga dell'aereo e si era anche determinato un fenomeno di schiacciamento del lavello, tutta una serie di cose che mi portavano in questa direzione, compresa appunto la grande distanza che stava fra... e questo della espulsione precedente della... della parte posteriore, cioè della scaletta di... esterna posteriore interna, cioè quella che si estende dell'aereo, fra l'altro riuscivano anche a spiegare alcuni segnali nel radar che erano stati scambiati o molti scambiavano legittimamente come aerei circolanti nella zona, perché la stessa cosa era avvenuta per... per la catastrofe di Lochervi, quando si lesse in un primo momento le tracce dovute, distacchi di pezzi dell'aereo come tracce di altri velivoli, e successivamente cadde subito questa ipotesi perché in realtà quella era stata

una bomba e venne subito accertato. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: senta, la Commissione Stragi richiese allo Stato Maggiore dell'Aeronautica una ricostruzione del fatto negli anni in cui lei partecipava alla Commissione? TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: sì, mi pare di sì. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: e di che cosa si trattava, in che anno fu fornita? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: beh, adesso qui non ricordo esattamente l'anno, perché tanto è il lavoro della Commissione Stragi, si richiese la ricostruzione soprattutto dei tracciati nella zona e devo dire ci fu un po' di difficoltà nella ricostruzione dei tracciati, perché mi ricordo che c'era una... un bersaglio a velocità zero che poi fu individuato, ma successivamente come un pallone aerostatico e non si capiva come questo bersaglio a velocità zero si trovasse a largo della Sardegna. Ma in real... poi in realtà tutto questo venne fatto abbastanza tardi, perché poi la lettura dei voli che salivano e che scendevano... l'"Air Malta" che scendeva, la "British" che saliva, fu un lavoro molto difficile, laborioso quello della lettura... della lettura dei tracciati, teniamo conto che anche nel caso della esplosione interna

quando c'è una esplosione interna con significativi distacchi di parti dell'aereo, si possono creare degli echi e dei tracciati che possono confondere la lettura complessiva. AVV.

DIF. BIAGGIANTI: va bene, grazie, per il momento non ho più domande! PRESIDENTE: allora Difesa

Ferri? AVV. DIF. EQUIZI: sì. Onorevole buongiorno. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

buongiorno. AVV. DIF. EQUIZI: senta, lei ha detto che il collegamento che fece tra la "Strage di Bologna" e l'accordo tra l'Italia e la Malta del 2... e Malta del 2 agosto, fu immediato da parte sua, no? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: fra Bologna

sì. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. EQUIZI: sì. Ecco, questo... questa sua impressione la riferì al Presidente del Consiglio? TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: certo, l'ho detto, l'ho riferita subito, appena tornato da... da Malta, nella stessa giornata, 2 agosto/2 agosto, credo nella serata addirittura... AVV. DIF. EQUIZI: e che lei sappia...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...verso notte... AVV. DIF. EQUIZI: ...il Presidente del Consiglio cosa fece per... TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: il Consiglio mi ascoltò con molta attenzione, poi non mi disse che cosa intendeva

fare, né doveva dirmelo, ma certamente ascoltò con molta attenzione questa mia valutazione, tant'è vero che egli rimase sempre presente, perché quando parlava con me diceva: "so che tu hai questa ipotesi, coltivi questa ipotesi" e quindi... **AVV. DIF. EQUIZI:** senta, un'ultima domanda, anche perché dopo i colleghi saranno più bravi di me nel porle le domande. Senta, il 10 di luglio del 1980 il Ministro della Difesa Lagorio ed il Ministro dei Trasporti Formica, riferirono in Parlamento ciò che il Governo sapeva sul... sulla caduta del DC9, lei ricorda che cosa riferirono e soprattutto chi... cioè se l'Aeronautica Militare fornì dei dati alla... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no. **AVV. DIF. EQUIZI:** ...ai Ministri? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** questo dovete chiederlo a loro, perché io non... non ero presente in Parlamento e non... **AVV. DIF. EQUIZI:** no, perché poco fa lei rispondendo ad un Difensore di Parte Civile ha detto che l'Aeronautica Militare non fornì nella immediatezza... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, non ho detto nella immediatezza, l'Aeronautica... mi è stato chiesto se l'Aeronautica Militare aveva riferito in Commissione Stragi, io... **AVV.**

DIF. EQUIZI: no no, mi riferisco ad un'altra domanda, quella nella quale un Difensore di Parte Civile, appunto, le chiedeva se l'Aeronautica Militare avesse informato il Governo del fatto... del fatto che la stessa Aeronautica aveva chiesto spiegazioni al Comando Militare Americano. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** Ambasciata. **PRESIDENTE:** no, ma non era, era l'Ambasciata Americana... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...l'Ambasciata, aveva chiesto... **AVV.** **DIF. EQUIZI:** eh! **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, io tutto... **PRESIDENTE:** quindi non... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...tutti questi fatti... **PRESIDENTE:** no, quindi no, scusi! **AVV. DIF. EQUIZI:** ...senso negativo... **PRESIDENTE:** scusi un momento, no la domanda della Parte Civile... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** era sull'Ambasciata.... **PRESIDENTE:** ...era sull'Ambasciata Americana se avesse fornito notizie circa movimenti... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** esatto. **PRESIDENTE:** ...non che l'Aeronautica Militare Italiana non aveva... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. P.C. GAMBERINI:** Presidente, se posso dare l'interpretazione autentica della domanda, la mia domanda era volta

a sapere se il Governo era a conoscenza dell'attivarsi... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** esatto, esatto. **VOCI:** (in sottofondo). **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** e io ho detto che non sono in condizioni di dirlo. **AVV. P.C. GAMBERINI:** no, Zamberletti, mi ha detto di no. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, certo. **AVV. DIF. EQUIZI:** se era a conoscenza di contatti? **AVV. P.C. GAMBERINI:** dell'Ambasciata Americana, in specifico di un team di ricerca sull'avvenimento di Ustica nell'immediatezza dell'avvenimento. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** e io ho detto di no. **AVV. P.C. GAMBERINI:** grazie! **PRESIDENTE:** ecco, quindi non era il soggetto, non era l'Aeronautica Militare, non aveva... **AVV. P.C. GAMBERINI:** evidentemente allora ho capito male, no perché il Ministro poi nel riferire fornì anche tutte le indicazioni che gli vennero date dall'Aeronautica Militare tra cui anche quella della richiesta di spiegazione agli americani insomma, era solo questo. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, io non... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** c'è una contestazione. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no. **PRESIDENTE:** no, l'Avvocato sta riferendo quello che avrebbe detto... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ah!

PRESIDENTE: ...non lei. **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: non io. **PRESIDENTE:** no no, il Ministro intende, il Ministro Lagorio. **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: Lagorio. **PRESIDENTE:** o Formica...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: va be', è stato Ministro pure lui. **PRESIDENTE:** sì sì. **AVV. P.C.**

GAMBERINI: nessun'altra domanda, grazie!

PRESIDENTE: sì, allora Difesa Melillo? **AVV. DIF.**

NANNI: Onorevole, mi scusi, volevo chiederle soltanto se può dirci, se nella qualità di Sottosegretario agli Esteri che rivestiva nell'80, lei aveva delle deleghe precise e quali.

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: dunque, sì le mie deleghe erano: una delega nel caso di cui parliamo, che è una delega specifica per il problema di... **AVV. DIF. NANNI:** eh, ad hoc insomma. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** poi io avevo

la delega per gli affari europei e per la cooperazione internazionale. **AVV. DIF. NANNI:** ho

capito. Quel... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** poi ci furono dei periodi in cui le avevo tutte perché c'erano delle lunghe caren... passaggi fra un Ministro e un altro, e quindi in realtà svolgevo le funzioni vicarie. **AVV. DIF. NANNI:** ho

capito. Quindi questo dell'accordo con Malta

fu... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì, avevo una delega mia. AVV. DIF. NANNI: ...un incarico ad hoc. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: direi che anche quando giunse Colombo, che non aveva, il Ministro Colombo aveva dei pessimi rapporti personali con Mintof dovuti al contrasto politico nell'isola quindi... AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...Colombo aveva dei rapporti molto stretti con il partito conservatore, c'erano dei problemi, e quindi anche Colombo lasciò completamente a me la delega per la conclusione, il completamento dell'accordo su Malta. AVV. DIF. NANNI: senta, lei ci ha riferito di questo incontro con la delegazione libica agli inizi di giugno dell'80, TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. DIF. NANNI: 4 o 5 giugno se non ricordo male... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...l'ha collocato. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. DIF. NANNI: ci ha anche detto che in quella circostanza la delegazione rappresentò a lei e agli altri membri insomma che eventualmente parteciparono all'incontro, che avrebbero interpretato la stipula dell'accordo come un atto ostile dell'Italia nei confronti della Libia. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV.

DIF. NANNI: ricorda e se sì può riferirci ulteriori particolari rispetto a quel colloquio? Lei per esempio ci ha fatto il riferimento a ciò che era precedentemente accaduto, lo schieramento dei missili Cruis... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**

esatto e me lo hanno ricordato anche loro. **AVV.**

DIF. NANNI: ah, lo hanno ricordato loro? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: me lo hanno ricordato anche loro nel colloquio, cioè parlarono di Malta ma aggiunsero: "la cosa è ancor più grave perché..."... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: "...appare ostile, anche perché voi avete deciso di rischierare i missili nucleari di teatro che sono di fronte alla Libia", quindi... **AVV. DIF. NANNI:** ecco, non capivo se era una sua...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, no lo dissero esplicitamente.

AVV. DIF. NANNI: la ringrazio! Senta, poi io accolgo volentieri l'invito del Pubblico Ministero a parlare di date e di fatti per chiederle questo, ormai si è già intrattenuto abbastanza sulle motivazioni che l'hanno portata a propendere per una tesi, a svolgere un'ipotesi che immagino debba essere stata molto dolorosa anche per lei, il fatto di formularla e di

portarla avanti e questa sua mania di cui ci ha parlato deve essere riferita a uno stato d'animo di... diciamo così, di inconscia responsabilità; ma le volevo dire, dopo tutto quello che lei ci ha detto, riesce a collocare nel tempo la singola notizia quando la apprende? **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: uhm! **AVV. DIF. NANNI:** perché lei ci ha parlato tracce di esplosivo, posizio... schiacciamento dei tubi, posizione della scaletta, ritrovamento insomma ecco, ritrovamento di parti dell'aereo in un momento, in un luogo diverso, le chiedo riesce a collocare temporalmente queste notizie quando le acquisisce e quando possono poi a concorrere a comporre il puzzle? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** beh, la

partenza della, diciamo non posso dire indagine ma dell'attenta osservazione della vicenda Ustica avviene, come dico, dopo l'incontro con Parisi, quindi dobbiamo vedere la data se è il '92 o il '94 la data dell'incontro. **AVV. DIF. NANNI:** '82,

'84 il solito... **PRESIDENTE:** ormai... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** '82, '84. **AVV. DIF. NANNI:** il solito... ormai questo è chiaro. **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ecco. Da quel momento l'acquisizione di informazioni è costante nel

tempo... AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...non posso definire...
AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE ZAMBERLETTI
GIUSEPPE: ...quando ci fu, ho acquisito le
informazioni sui tubi schiacciati o... AVV. DIF.
NANNI: certo. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: cioè
c'è stata una continua raccolta di
informazioni... AVV. DIF. NANNI: dopo... TESTE
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...che si è accentuata, ma
ne avevo già, quando sono entrato nella
Commissione Stragi, dove ho fatto più verifiche
che raccolta di informazioni, che io molte
informazioni le avevo già raccolte prima; poi la
Commissione mi ha consentito di avere visione di
documenti e di carte, quindi più di confermare le
informazioni che avevo avuto, che non di avere
delle nuove informazioni. AVV. DIF. NANNI: lei in
qualità di membro della Commissione Stragi,
quindi ci ha detto a partire da '87, '88, non
ricordo bene... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì
sì, '87. AVV. DIF. NANNI: ...comunque alla sua
costituzione ecco. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì
sì. AVV. DIF. NANNI: ecco. Ebbe modo di visionare
o di avere una relazione di reperti recuperati
dell'aereo, i pezzi dell'aereo recuperati, di

vederli oppure di avere una relazione su quelli che erano... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, relazioni ne abbiamo viste parecchie, come abbiamo visto per quanto riguarda i reperti recuperati abbiamo rivisitato la ricostruzione... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...fatta a Pratica di Mare del velivolo quando alla fine del recupero venne ricollocato tutto... **AVV. DIF. NANNI:** ecco. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...a Pratica di Mare. **AVV. DIF. NANNI:** alla fine di tutte le campagne di recupero, riesce a ricordare? Se se lo ricorda. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, anche alla fine del... anche di quella più importante che è quella delle parti che si erano... che si erano dislocate in mare precedente e... lontane e quindi oggetto di un'ultima e quasi sconosciuta campagna di recupero fatta dopo il recupero della parte principale dell'aereo. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Ecco, io adesso le voglio chiedere questo: prima di quest'ulti... perché vedo che lei ha ben presente un'ultima campagna... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** certo. **AVV. DIF. NANNI:** ...nella quale vengono... eh, prima di quest'ultima campagna di recupero lei aveva già

formulato... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV.
DIF. NANNI: ...l'ipotesi della bomba? TESTE
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì, tanto è vero che io
invitai, ma non era necessario che lo facessi
io... AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE ZAMBERLETTI
GIUSEPPE: ...ma il Magistrato, a procedere
all'ultima ricerca, quella che... perché ritenevo
che il non avere recuperato quelle parti era una
dimostrazione che c'era una parte molto distante
e che quindi era indispensabile acquisire le
ultime parti dell'aereo. AVV. DIF. NANNI: ma il
fatto che ci fosse una parte molto distante le
confermava la sua tesi della bomba anche? TESTE
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo. AVV. DIF. NANNI:
cioè... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: perché si
erano staccati prima al momento dell'esplosione.
AVV. DIF. NANNI: allora capisco bene se intendo
le sue parole nel senso che il recupero di quelle
parti avrebbe potuto semmai portare conferma...
TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo. AVV. DIF.
NANNI: ...alla tesi che lei aveva già formulato?
TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo, certo. AVV.
DIF. NANNI: e lei la tesi l'aveva già formulata
nel senso di toilette piuttosto che bagagliaio
come collocazione... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

sì. AVV. DIF. NANNI: ...dell'eventuale ordigno?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì sì, prima, prima.

AVV. DIF. NANNI: lei ci ha anche parlato, sollecitato in questo dal Pubblico Ministero, della disputa o meglio della differenza di vedute tra lei e l'Ingegnere Bazzocchi a proposito del luogo... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: uhm! AVV.

DIF. NANNI: ...in cui sarebbe stato collocato l'ordigno. Ricorda quali fossero le motivazioni che portavano a indicare una collocazione dell'ordigno piuttosto che un'altra? TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì, le motivazioni erano, non ricordo bene quelle di Bazzocchi... AVV. DIF.

NANNI: uhm! TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:

...ricordo le mie, le mie erano che in sostanza la partenza ritardata dell'aereo, se si fosse trattato di una bomba a tempo non coincideva con il lungo ritardo... AVV. DIF. NANNI: ho capito!

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...che ha subito l'aereo a Bologna prima di partire, e che i bagagli di solito vengono caricati prima e non...

AVV. DIF. NANNI: prima. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...e chi carica i bagagli non sa quando

parte l'aereo. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: la seconda ragione era

relativa alla lampada collocata nel vano bagagliaio che non era stata danneggiata. AVV.

DIF. NANNI: questo ricordo che lei... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: e questo mi lasciava molto perplesso. AVV. DIF. NANNI: ecco, ma allora io le chiedo questo e cioè avendo ragionato in termini di logica, se capisco bene... TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: sì, di logica. AVV. DIF. NANNI: ...la bomba, l'eventuale bomba nel bagaglio viene caricata prima, come fai a prevedere se il ritardo... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV.

DIF. NANNI: ...eccetera, e quindi se capisco bene, lei dice più semplice sarebbe stato invece collocarla nella toilette? TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: uhm! AVV. DIF. NANNI: anche un po' prima... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo. AVV.

DIF. NANNI: ...della partenza... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: certo. AVV. DIF. NANNI: ...indipendentemente dal momento del carico.

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: anche perché avevamo verificato che quel giorno a Bologna pioveva moltissimo, c'era confusione sulla pista e che quindi... AVV. DIF. NANNI: anche noi l'abbiamo verificato. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...un finto lavoratore... AVV. DIF. NANNI: sì. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...se saliva sull'aereo avrebbe lasciato... AVV. DIF. NANNI: certo. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: mentre era più complesso nel bagagliaio. AVV. DIF. NANNI: allora le chiedo, per formulare questa ipotesi di bomba collocata nella toilette, lei ebbe bisogno di aver tutti i relitti a disposizione, il lavandino schiacciato, come quello che lei ci ha detto, oppure queste sono conferme successive? TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, sono conferme successive, anche perché era certa che quella parte si era staccata... AVV. DIF. NANNI: la

ringrazio! TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...e

quindi... AVV. DIF. NANNI: senta, un'ultimissima cosa, lei su queste sue... suoi studi, su queste sue teorie, sull'attività che ha svolto in relazione a questa vicenda ha scritto anche un libro. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. DIF.

NANNI: quando? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: dunque, questo libro l'ho scritto nel '94. AVV.

DIF. NANNI: nel '94. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: nel '94... AVV. DIF. NANNI: senta... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...per lasciare una testimonianza di quello che pensavo, non tanto per... AVV. DIF. NANNI: senta, prima di questo

libro scritto nel '94, lei queste sue ipotesi, queste sue, diciamo anche tremende, no, supposizioni su quello che poteva esser successo e sui collegamenti, le formulò anche per iscritto, le rassegnò per iscritto a qualcuno?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, per iscritto sempre in forma di colloqui col Presidente del Consiglio, con dichiarazioni in Consiglio dei Ministri, mi è capitato più volte parlando di terrorismo di sollevare questo problema e... e in sede di Commissione Stragi negli interventi che ho fatto in Commissione Stragi. **AVV. DIF. NANNI:**

dove ci sono le trascrizioni insomma, ma lei...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, no. **AVV. DIF.**

NANNI: ...con nota scritta... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: no no, ho deciso di scriverlo nel '94 perché la memoria poi poteva farmi disperdere...

AVV. DIF. NANNI: allora questo... però ecco, si tratta di scrivere un libro su una parte importante della mia vita che mi ha colpito, io le domando se per esempio tornato il 2 agosto da Malta fa una relazione scritta... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no. **AVV. DIF. NANNI:** ...una settimana dopo... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no.

AVV. DIF. NANNI: ...o un mese o l'anno... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, io solo ho chiesto udienza... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...sono andato dal Presidente del Consiglio e gliel'ho detto insomma, non... **AVV. DIF. NANNI:** mai niente per iscritto. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...non lo avevo... non lo ritenevo, lo ritenevo più rapido la comunicazione verbale, anche perché ci son sempre testimoni... **AVV. DIF. NANNI:** certo. La ringrazio. **PRESIDENTE:** prego! Difesa Tascio? Prego! **AVV. DIF. BARTOLO:** solo una precisazione, quando lei dice che il Governo nel 1980, il Governo nel quale lei ovviamente faceva parte, non seppe nulla di un gruppo di lavoro o comunque di un'attività svolta dall'Ambasciata Americana, lo dice perché è in grado di riferire che nessuno dei componenti del Governo... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...aveva saputo nulla... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** io dico... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...o soltanto perché lei quale Sottosegretario... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** agli Esteri. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...agli Esteri, quindi... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ecco, alla Farnesina... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...componente di questo Governo... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** al

Ministero degli Esteri non c'era notizia di questo, non ci fu notizia di questo, non so in altre amministrazioni. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ma lei all'epoca seppe nulla anche di quanto aveva riferito il Ministro Bisaglia nel corso della riunione del Comitato Interministeriale per la Sicurezza tenutasi il 5 agosto del 1980? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì sì, questo l'ho saputo, non ero presente ma me l'hanno riferito, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** e ricorda quali erano le ipotesi che vennero formulate dal Ministro Bisaglia già in quell'occasione? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ma l'ipotesi mi pare che riportasse il momento di tensione con la Libia, quindi praticamente un'ipotesi un po' coincidente con quella che avevo avanzato io. **AVV. DIF. BARTOLO:** fu solo questo che lei seppe? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì... **AVV. DIF. BARTOLO:** lei non seppe che il Ministro Bisaglia nel corso di quella riunione del C.I.S. ebbe a dire, testuali parole, almeno credo di leggere testuali parole del Ministro Bisaglia dalla relazione sulla sciagura aerea del 27 giugno predisposta dalla Commissione Stragi... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** uhm! **AVV. DIF. BARTOLO:** ...a firma dei Deputati Fragalà,

Taradasc, Manca e Mantica, pagina 144: "il Ministro Bisaglia sottolinea la possibilità - questo viene riportato tra virgolette - di un collegamento tra l'attentato di Bologna e l'incidente aereo accaduto alla fine dello scorso giugno a un DC9 dell'«Itavia» in viaggio da Bologna a Palermo, incidente che secondo i primi accertamenti richiamati dall'Onorevole Formica - aggiungo come nota mia Ministro dei Trasporti dell'epoca - potrebbe essere dovuto ad una collisione in volo oppure a una forte esplosione". **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì, no ero a conoscenza di questo, però per la verità per la parte di Ustica io registrai la parte relativa a Bologna, per la parte di Ustica fino all'incontro con uno specialista che ritenevo tale e molto preparato, come il Prefetto Parisi, io sull'altra faccenda di Ustica, proprio perché anche Bisaglia fa due ipotesi, la collisione, la cosa... in realtà non avevo indirizzato la mia particolare attenzione fino a quando l'incontro col Prefetto Parisi e le sue argomentazioni non mi convinsero che quella invece non era un'ipotesi vaga ma diventava qualche cosa di più concreto. **AVV. DIF. BARTOLO:** Senatore mi scusi,

quello che non capisco è questo, lei dice che il collegamento Bologna/Ustica lei lo fece solo in un secondo tempo, cioè... TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: uhm! Non lo feci subito quel 2 agosto.

AVV. DIF. BARTOLO: non subito il 2 agosto, soltanto successivamente. TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: successivamente. AVV. DIF. BARTOLO:

dice anche di aver saputo che Bisaglia, nel corso della riunione del Comitato Interministeriale per la Sicurezza del 5 agosto '80 fece già, fece questo collegamento. Quindi lei ritenne che il collegamento fatto da Bisaglia il 5 agosto fosse un collegamento privo di un qualsiasi... TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no. AVV. DIF. BARTOLO:

...collegamento e lo scartò e poi invece tornò...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì, no, non è che non... AVV. DIF. BARTOLO: ...per ...pensa,

tornò... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: non l'ho scartato, non l'ho scartato però non mi fece l'impressione tale da indurmi ad impegnarmi in questo senso e da considerare bene, fino a quando non ho avuto occasione di parlare con i responsabile del Servizio Segreto interno, quindi... che invece aveva elementi, può darsi che... Bisaglia poi lo presentò, a come apparve

allora, adesso dal verbale appare più circostanziato, come varie ipotesi legate a Ustica e non solo quella della bomba. E quindi devo dire la verità, che era solo Bologna che in quel momento mi aveva colpito e mi portava a vedere le due... la grande coincidenza; fu successivamente che sviluppai in meglio la cosa, cioè praticamente due anni dopo insomma, cominciai una ricerca in questa direzione. Non espressi opinioni su Ustica fino a dopo l'incontro, non è che non ci pensai ma non espressi opinioni fino a quel momento. **AVV. DIF.**

BARTOLO: no, le faccio rilevare questo soltanto perché mi era parso di capire prima, mi corregga se sbaglio, che lei ritiene di essere stato un po' il primo politico a formulare questa ipotesi di un qualche collegamento tra i due eventi.

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, ma fu Bisaglia in quella sede, fu Bisaglia in quella sede. **AVV.**

DIF. BARTOLO: senta, lei ebbe modo di parlare con Santovito. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì. **AVV.**

DIF. BARTOLO: sempre nel 1980. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sempre nel millenovecen... nella primavera del 1980. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: marzo,

febbraio/marzo, sì. AVV. DIF. BARTOLO: in quale veste, scusi? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: io ero Sottosegretario agli Esteri e stavo negoziando l'accordo con Malta, incon... Santovito mi parlò perché era Capo dei Servizi... AVV. DIF. BARTOLO: ah, lei incontrò Santovito perché Santovito le chiese di incontrarla o... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, ci incontrammo per caso. AVV. DIF. BARTOLO: per caso. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: a un ricevimento, non ricordo più in quale Ambasciata e mi chiese di parlarmi di questo; ci appartammo per parlare di quello e lui mi fece questa affermazione... dice: "la stavo cercando perché volevo parlarle di questo" e... AVV. DIF. BARTOLO: quindi se non l'avesse incontrato per caso... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: mi avrebbe cercato. AVV. DIF. BARTOLO: ...l'avrebbe chiamata? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: mi avrebbe cercato, sì sì, mi... AVV. DIF. BARTOLO: lei non... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...dice: "volevo cercarla in questi giorni", sì sì, me lo disse. AVV. DIF. BARTOLO: ah, lei lo avrebbe cercato. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, lui mi avrebbe cercato. AVV. DIF. BARTOLO: ah, sostanzialmente lui avrebbe cercato lei. TESTE

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: io non avevo motivo di cercarlo, era lui che mi voleva esprimere le preoccupazioni. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma quali preoccupazioni? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** la preoccupazione che se io avessi continuato il negoziato con Malta fornendo la garanzia militare alla neutralità, avrei aumentato la tensione con un Paese col quale era bene mantenere buoni rapporti e non andare a cercare nuovi motivi di con... dei motivi di contrasto. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma l'esigenza di mantenere dei buoni rapporti era collegata anche al fatto che l'Italia o comunque molti Imprenditori italiani aveva dei rapporti economici con la Libia? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** un momento, lui non mi parlò di questo, mi parlò di buoni rapporti tanto è vero che disse, l'ho letto prima, "lei sta per grattare la schiena alla tigre, stia attento che possono esserci delle reazioni, ci possono essere...", chi mi parlò dei rapporti economici fu il Presidente Andreotti. Andreotti mi telefonò, ma molto più tardi, quando eravamo quasi alla vigilia della firma, per dirmi: noi abbiamo un interscambio molto importante con la Libia, non è il caso che ci mettiamo a litigare

per Malta e quindi se tu puoi dare i soldi a... noi possiamo dare i soldi, il contributo a Malta senza andare a cercarci un motivo di contrasto così elevato. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma lei ricorda se in quegli anni la Libia stava per effettuare dei grossi investimenti in Italia? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** beh, erano... **AVV. DIF. BARTOLO:** acquistando le azioni "Fiat"? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** erano periodi, basti pensare al rapporto con il gruppo "Fiat", insomma erano periodi abbastanza interessanti per l'interscambio e devo dire che io per la verità pensavo a quello, però ero... non pensavo assolutamente a un tipo di reazione che poteva essere diverso e forse meno costoso per la Libia dell'influire sull'interscambio economico. **AVV. DIF. BARTOLO:** Santovito non le disse che aveva incontrato in quel periodo il Presidente Romiti? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no no, Santovito si limitò a mettermi in guardia dicendo... ma non mi disse altri particolari e né aveva forse ragione di farlo insomma, ecco. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, che a lei risulti all'epoca l'"Itavia" aveva delle società che operavano in Libia? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** guardi, io non mi sono

occupato assolutamente di questi aspetti durante quel periodo. AVV. DIF. BARTOLO: lei poi nel '92... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ecco, le posso dire so che un'altra persona che mi chiamò dicendo di rallentare questa operazione con la Libia fu il Presidente Piccoli, che era Segretario del Partito della Democrazia Cristiana, e lui sì mi citò la preoccupazione degli Imprenditori in modo esplicito, mi disse: "guarda che ci sono..."... AVV. DIF. BARTOLO: le fece anche qualche nome? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, no non mi fece i nomi, dice: "il rapporto con Malta e con la Libia può essere molto compromesso". AVV. DIF. BARTOLO: senta, lei ha detto di essere entrato a far parte della Commissione Stragi nell'89. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. DIF. BARTOLO: se non vado errato. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, un momento, la Commissio... quando è stata costituita, quindi la Commissione Stragi è stata costituita... AVV. DIF. BARTOLO: giugno '88. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...il 17 maggio dell'88. AVV. DIF. BARTOLO: sì, maggio/giugno '88 lei entrò subito a far parte... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: subito, sì. AVV. DIF. BARTOLO: ...della

Commissione Stragi. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**
sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, ricorda se tra i
Consulenti della Commissione Stragi vi era anche
il Dottor Priore all'epoca? **TESTE ZAMBERLETTI**
GIUSEPPE: sì, non so se subito o cosa, insomma
c'era il Dottor Priore e che era... **AVV. DIF.**
BARTOLO: può dire qual era la funzione
all'interno della Commissione del Dottor Priore?
TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: era Consulente della
Commissione Stragi, un bravissimo Consulente
della Commissione Stragi, devo dire che io di
queste cose a Priore ho avuto occasione di
parlarne già da allora, quindi... anzi di
ossessionarlo su questo tema... Il Dottor Priore
non me ne vorrà se l'ho ossessionato per anni.
AVV. DIF. BARTOLO: ossessionato in che senso?
TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: spiegandogli le mie
ipotesi, spiegandogli la mia ipotesi. **AVV. DIF.**
BARTOLO: cioè lei aveva ossessionato il Dottor
Priore... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** l'ho
ossessionato. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...quando era
Consulente... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** lo dico
scherzando, mica per... **AVV. DIF. BARTOLO:** no no,
ovviamente è tra virgolette. **TESTE ZAMBERLETTI**
GIUSEPPE: certo, dico io più volte avevo

occasione, anche perché il Dottor Priore era molto attento, molto scrupoloso, molto zelante nella sua attività e quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** no, nessuno lo... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...lo sentivo un esperto con cui anche consigliarmi per esprimere questa mia preoccupazione. **AVV. DIF. BARTOLO:** ma io quello che vorrei capire è questo, lei usa l'espressione ossessionato perché? Perché il Dottor... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** vede, io... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** chiedo scusa Presidente! Io mi oppongo a queste domande che riguardano il Giudice Istruttore, veramente non hanno alcun senso. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** senso, esatto. **PRESIDENTE:** sì sì, accolgo... **AVV. DIF. BARTOLO:** non riguardano il Giudice Istruttore, Presidente, riguardano la funzione svolta dal Dottor Priore, Consulente della Commissione Stragi. **PRESIDENTE:** no, lei ha fatto la domanda sull'ossessione. **AVV. DIF. BARTOLO:** no no, io... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** l'ossessione era la mia. **PRESIDENTE:** eh, no quindi... **AVV. DIF. BARTOLO:** l'ossessione... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** alla mia posso rispondere. **PRESIDENTE:** sulle funzioni nell'ambito della Commissione Stragi sì,

possiamo... **AVV. DIF. BARTOLO:** quello, sì sì.

PRESIDENTE: sì sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** no no, ma infatti stavo solo chiedendo questo chiarimento, dice... ovviamente facciamo riferimento fino al... non possiamo andare oltre al 1991, per carità, parliamo del periodo in cui il Dottor Priore era Consulente della Commissione Stragi. Lei parla, usa l'espressione ossessione perché il Dottor Priore all'epoca non condivideva questa sua... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no no, assolutamente. **PRESIDENTE:** no no, su questo no...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, no.

PRESIDENTE: scusi, scusi! **PUBBLICO MINISTERO MONTELEONE:** ...c'è opposizione alla domanda.

PRESIDENTE: un momento, la domanda che io ho ammesso era soltanto quella relativa alle funzioni del Dottor Priore nell'ambito della Commissione Stragi e non... **AVV. DIF. BARTOLO:** esatto. **PRESIDENTE:** eh, no esatto. **AVV. DIF. BARTOLO:** io dico nell'ambito... **PRESIDENTE:** lei continua a... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** basta.

PRESIDENTE: l'ossessione, son due cose diverse. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, l'ossessione mia, non c'entra il Dottor Priore. **AVV. DIF. BARTOLO:** nessuno... **PRESIDENTE:** quindi le funzioni del...

AVV. DIF. BARTOLO: Presidente, ma non sono... non è che... forse mi sono espresso male. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** lui ha usa... ha detto che ha ossessionato il Dottor Priore. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, ho detto scherzando... **AVV. DIF. BARTOLO:** è lei che... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...che gli ho più volte parlato di questo tema. **AVV. DIF. BARTOLO:** eh, ma per carità! **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ma non le posso... **AVV. DIF. BARTOLO:** espungo... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...dire co... perché il Dottor Priore era molto corretto e non mi diceva che cosa pensava, quindi non... **PRESIDENTE:** sì, ma comunque scusi, eh, abbia pazienza, la domanda... se su questa domanda insiste la Difesa... **AVV. DIF. BARTOLO:** posso andare avanti, Presidente. **PRESIDENTE:** ...era soltanto sapere... **AVV. DIF. BARTOLO:** non volevo creare né... **PRESIDENTE:** ...le funzioni del Dottor Priore... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** era il Consulente della Commissione. **AVV. DIF. BARTOLO:** era il Consulente della Commissione. **PRESIDENTE:** benissimo. **AVV. DIF. BARTOLO:** quando il Dottor Priore venne nominato Giudice Istruttore, all'interno della Commissione cosa accadde? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: nulla. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: Presidente, mi oppongo a questa domanda.

PRESIDENTE: no, cosa accadde no, più che... è assolutamente generica... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: cosa vuol dire? **PRESIDENTE:** ...che significa cosa accadde? **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. DIF. BARTOLO: la Commissione Stragi, il Presidente della Commissione Stragi si occuparono della sostituzione del Giudice Istruttore Dottor Bucarelli all'epoca competente a svolgere l'indagine sull'incidente di Ustica? **PRESIDENTE:** come si è... non ho capito, si occuparono. **AVV.**

DIF. BARTOLO: in qualsiasi modo. **PRESIDENTE:** no, deve... **AVV. DIF. BARTOLO:** si parlò all'interno

della Commissione... **PRESIDENTE:** si occuparono della sostituzione del Dottor Priore... **AVV. DIF.**

BARTOLO: no no. **PRESIDENTE:** ...non del Dottor Bucarelli. **AVV. DIF. BARTOLO:** il Dottor Bucarelli era quello competente prima. **PRESIDENTE:** sì. **AVV.**

DIF. BARTOLO: poi viene sostituito dal Dottor Priore. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:**

giusto? Viene nominato il Dottor Priore. Stavo chiedendo, all'interno della Commissione prima che avvenisse questa nomina, la Commissione parlò di questo incarico che doveva essere assegnato al

Dottor Priore? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:
guardi, proprio questo non me lo ricordo, proprio
non me lo ricordo, è una cosa che proprio non mi
ricordo. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! PRESIDENTE:
altre domande? PUBBLICO MINISTERO SALVI: nessuna,
grazie! PRESIDENTE: Avvocato Nanni, deve fare
domande? AVV. P.C. MARINI: sì Presidente, la
Parte Civile, una precisazione. PRESIDENTE: sì.
AVV. P.C. MARINI: adesso rispondendo all'ultimo
Difensore, Onorevole lei ha riferito di aver
saputo dell'intervento di Bisaglia in quel
famoso... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV.
P.C. MARINI: ...in quella famosa Commissione. E
quando l'ha saputo? TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:
non mi ricordo, mi hanno detto che Bisaglia...
tanto è vero... AVV. P.C. MARINI: no, chiedo
scusa! TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. P.C.
MARINI: e... non voglio... TESTE ZAMBERLETTI
GIUSEPPE: no, l'ho saputo dopo. AVV. P.C. MARINI:
...farle ripetere cose che ha già detto. TESTE
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: l'ho saputo... AVV. P.C.
MARINI: voglio sapere se l'ha saputo il giorno
dopo... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, no.
AVV. P.C. MARINI: ...una settimana dopo... TESTE
ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, no. AVV. P.C.

MARINI: ...quando era membro della Commissione Stragi... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: l'ho saputo molto più avanti, molto più avanti, adesso non ricordo se quando ero membro della Commissione Stragi o qualcuno me ne ha parlato quando mi sono... AVV. P.C. MARINI: ecco, comunque il lasso temporale... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: non è di pochi giorni. AVV. P.C. MARINI: non è di pochi... è di anni. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: non so se... sì, può darsi. AVV. P.C. MARINI: nell'80 è avvenuto... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. P.C. MARINI: ...questo incontro... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. P.C. MARINI: ...lei l'ha saputo... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. AVV. P.C. MARINI: ecco, quindi... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: più avanti. AVV. P.C. MARINI: più avanti. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: molto più avanti. AVV. P.C. MARINI: parliamo di anni. Grazie! Allora l'ha saputo pubblicamente, quindi da una fonte... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, non l'ho avuta da fonti riservate, l'ho saputo quando... AVV. P.C. MARINI: non da fonti riservate. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...quando l'hanno saputo più o meno... AVV. P.C. MARINI: questo volevo sapere, grazie! PRESIDENTE:

prego, Avvocato Nanni! **AVV. DIF. NANNI:** sì, se mi consente Presidente, perché la domanda è stata ammessa, quindi... il Dottor Priore era Consulente della Commissione Stragi, in che materia? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** non in una materia specifica, il Consulente della Commissione è un Consulente della Commissione, quindi... **AVV. DIF. NANNI:** cioè... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** la Commissione si occupava di una serie di argomenti, non solo di... di Ustica o cosa, si occupava dell'affare Moro, quindi aveva... e il Consulente era il Consulente sulla generalità dei problemi che trattava la Commissione, quindi come membri della Commissione non si occupavano... **AVV. DIF. NANNI:** sì, sì sì. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** poi io mi occupavo soprattutto di quello ma mi occupavo anche degli altri argomenti che esaminava la Commissione. **AVV. DIF. NANNI:** certo. Scusi, forse la domanda è così banale nella sua essenza che non riesco a porla bene; nel senso che, perché ci voleva qualcuno che si intendesse di diritto, di come potevano andare avanti le indagini... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Presidente... **AVV. DIF. NANNI:** ...o perché ci voleva qualcuno che avesse delle

competenze diverse? **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** mi oppongo alla domanda. **AVV. DIF. NANNI:** e...

PRESIDENTE: perché? **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** perché riguarda il Giudice Istruttore, Presidente. Se vogliono fare qualche questione che riguarda il Giudice Istruttore, facciano un altro processo, questo non... qui si continuano a fare domande che riguardano il Giudice Istruttore, non c'è nel capitolo di domanda dell'Onorevole Zamberletti come questioni che riguardano la... la prova su cui l'Onorevole Zamberletti è stato ammesso e non vi è da parte, nel controesame sulla base delle domande che sono state poste da coloro che avevano titolo per fare domande su questo. **AVV. DIF. NANNI:** posso replicare Presidente o... **PRESIDENTE:** no, io l'ammetto nel senso di, se il teste, se è a sua conoscenza, il teste dica il Consulente Giuridico della Commissione di che cosa si occupava. **AVV. DIF. NANNI:** eh, lì volevo arrivare insomma. **PRESIDENTE:** come figura generica. **AVV. DIF. NANNI:** istituzionale. **PRESIDENTE:** ma a prescindere dal fatto che fosse... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** devo dire che le competenze dei Consulenti è bene che le chiediate ai

funzionari della Commissione, perché le competenze dei Consulenti sono competenze di carattere generale. **AVV. DIF. NANNI:** ecco. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ma la precisazione su questo credo che io non... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito, però lei... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...non sarei in grado di dare una risposta precisa, è generica e quindi non avrebbe... **AVV. DIF. NANNI:** no no, chiarissimo, lei ci ha risposto perfe... almeno per me è chiarissimo, cioè lei dice il funzionario della Commissione può spiegarci perché e quale tipo di competenze aveva. Invece a lei quale membro della Commissione... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** uhm! **AVV. DIF. NANNI:** ...io le chiedo un fatto, e cioè per quello che lei ha potuto osservare in qualità di membro, il lavoro del Dottor Priore in cosa è consisti... del Consulente Giuridico... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** mi oppongo, Presidente. **AVV. DIF. NANNI:** ...il lavoro del Consulente Giuridico in cosa è consistito? **PRESIDENTE:** in cosa consiste? **AVV. DIF. NANNI:** non c'è più, cioè... **AVV. P.C. GAMBERINI:** no, c'è opposizione alla domanda se la domanda riguarda che cosa ha fatto concretamente il Dottor Priore... **PRESIDENTE:** no,

e infatti io dico, se... AVV. P.C. GAMBERINI: se è una domanda astratta in cosa consiste il lavoro... PRESIDENTE: in cosa consiste il lavoro del Consulente Giuridico, non il lavoro del Dottor Priore. AVV. DIF. NANNI: io in questi termini l'ho posta, per favore, allora Presidente chiedo scusa. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. NANNI: siccome non è simpatico per nessuno essere interrotti continuamente con opposizioni... PRESIDENTE: beh, le opposizioni sono ammesse... AVV. P.C. GAMBERINI: certo e vanno fatte. AVV. DIF. NANNI: sì, ma non sempre le stesse, eh, ma non sempre le stesse. PRESIDENTE: sì. AVV. DIF. NANNI: allora voglio dire, una volta posto che la Corte mi ha autorizzato ad indagare sul tema del lavoro prestato dal Consulente e dalla figura del Consulente Giuridico, quando io addirittura faccio la domanda il Consulente Giuridico, qui facendoci, tutti quanti sappiamo di cosa stiamo parlando è inutile continuare a fare l'opposizione se io ho chiesto espressamente la stessa identica cosa, il Consulente Giuridico per quello che lei ha potuto osservare in qualità di membro che cosa faceva, cosa... PRESIDENTE: no... AVV. DIF. NANNI: cosa ha fatto? PRESIDENTE: no, è

questa che io non ammetto, io dico... AVV. DIF.

NANNI: perché Presidente? PRESIDENTE: e non la

ammetto perché non è, non ammetto la domanda sul

Consulente Giuridico Dottor Priore, che è il

Giudice Istruttore del processo... AVV. DIF.

NANNI: cioè non si può parlare qui... PRESIDENTE:

...io ammetto la domanda... AVV. DIF. NANNI:

...di come funzionava la Commissione Stragi,

perché abbiamo la singolare circostanza che...

PRESIDENTE: no no... AVV. DIF. NANNI: ...il

nostro Giudice Istruttore... PRESIDENTE: non è

vero. AVV. DIF. NANNI: ...ha fatto da Consulente?

PRESIDENTE: ma non è vero, assolutamente vero.

AVV. DIF. NANNI: e allora non capisco.

PRESIDENTE: non si può ammettere come funzionava

la Commissione Stragi, chi sta dicendo questo.

AVV. DIF. NANNI: allora... PRESIDENTE: io sto

dicendo che per quanto ne sa il teste, il teste

può riferire su quali erano i compiti del

Consulente Giuridico della Commissione Stragi in

generale, e non del Dottor Priore in particolare.

AVV. DIF. NANNI: Presidente posso? Chiedo scusa!

PRESIDENTE: no. AVV. DIF. NANNI: lei...

PRESIDENTE: no, basta oramai così, la domanda è

ammessa in questi termini. AVV. DIF. NANNI:

Presidente... **PRESIDENTE:** se la vuole mettere in altri termini non gliela accetto, quindi... **AVV.**

DIF. NANNI: ma lei sa già in quali termini diversi posso... **PRESIDENTE:** e certo... **AVV. DIF.**

NANNI: ...proporla io? **PRESIDENTE:** ...perché se lei parla dell'attività del Dottor Priore, io invece... **AVV. DIF. NANNI:** Presidente, io il Dottor Priore, l'ho nominato una volta, ormai son passati cinque minuti, adesso sto parlando del Consulente Tecnico, e se la Corte me lo consente, io vorrei essendo il mio esame questo, vorrei poter decidere quali domande fare salva l'ammissibilità, il giudizio sull'ammissibilità delle domande da parte vostra, e allora su questa domanda specifica, come lei l'ha formulata adesso, il teste, Onorevole Zamberletti ha già risposto dicendoci: "sulla figura istituzionale del Consulente Giuridico, è materiale del funzionario della Commissione, del funzionario parlamentare che si occupa di sceglierli, indicarli, fare un contratto", non so io che cosa, io ho chiesto una cosa diversa, fattuale per gli anni in cui lei è stato membro della Commissione Stragi, per l'attività che lei ha svolto in qualità di membro della Commissione

Stragi e immagino, partecipare alle sedute questo lo so perché ho letto i verbali, e chissà cos'altro, qual è stata l'attività che lei ha potuto osservare del Consulente Giuridico, fosse esso Priore, Salvi, Muscarà, Masi, cioè qualsiasi persona intervenisse in Commissione in qualità di Consulente Giuridico, lei cosa ha fatto, cioè che ci stava a fare, ecco, questo mi sembra di poter chiedere a un membro della Commissione Stragi, in questo senso io volevo integrare la domanda per come lei l'aveva ammessa, perché sull'aspetto tecnico-istituzionale ci ha già risposto, sull'aspetto di fatto, mi permetto di richiederlo. **PRESIDENTE:** no, perché l'aspetto di fatto coinvolge una precisa, una precisa domanda circa l'attività specifica del Dottor Priore, quindi io non gliel'ammetto... **AVV. DIF. NANNI:** ah, ho capito! **PRESIDENTE:** ...come e... qui è... **AVV. DIF. NANNI:** La ringrazio! **PRESIDENTE:** ...e chiudo. **AVV. DIF. NANNI:** allora... **PRESIDENTE:** quindi sull'attività specifica di quel Consulente Giuridico, io non torno... **AVV. DIF. NANNI:** La ringrazio! **PRESIDENTE:** benissimo. **AVV. DIF. NANNI:** quanti Consulenti Giuridici c'erano nella Commissione Stragi, posso saperlo Presidente?

PRESIDENTE: sì, come no! **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: non me... **AVV. DIF. NANNI:** grazie!

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...lo ricordo. **AVV.**

DIF. NANNI: c'era soltanto uno o lei ha avuto...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no no, ce ne erano

altri ma non mi ricordo. **AVV. DIF. NANNI:** ce ne

erano altri? Scusi Onorevole, adesso lei ha

capito benissimo qual è il problema, ce ne erano

altri anche oppure... o lei non ricorda se ce ne

erano altri o non ricorda chi fossero, non

ricorda se ce ne erano o non ricorda i nomi?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: non ricordo, non

posso ricordare tutti i nomi insomma, non... **AVV.**

DIF. NANNI: però ricorda che... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: qualche volta c'è stato un cambiamento

nel periodo, ci sono state delle turnazioni, nel

senso che non sono stati tutti lì Consulenti

dall'inizio alla fine... **AVV. DIF. NANNI:** nello

stesso tempo. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**

...avranno avuto altri incarichi quindi ci

sono... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito, bene. Allora

con riferimento a tutti tranne al Dottor Priore,

cosa facevano in Commissione Strage i Consulente

Giuridici, cioè di cosa si occupavano

effettivamente? Lei ha mai avuto modo di

osservare l'attività di un Consulente Giuridico, lasciamo stare quel particolare Consulente di cui non si può parlare in questo processo, le chiedo, lei come membro della Commissione Stragi, ha mai avuto occasione di parlare con un Consulente Giuridico, l'ha visto seduto in aula... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **AVV. DIF. NANNI:**

...durante i lavori? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**

sì. **AVV. DIF. NANNI:** ecco. E in cosa si attivava lui in qualità di Consulente Giuridico, lui persona di cui non sappiamo il nome al momento, perché lei non lo ricorda? **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: ma scusi, il Consulente Giuridico ha compito di assistenza alla Commissione nel suo complesso non tanto ai singoli Commissari, nello svolgimento della sua attività; poi tutti gli aspetti del rapporto formale, non chiedeteli a me, perché ci sono le fonti ufficiali, perché non vorrei dimenticare o trascurare qualcosa. **AVV.**

DIF. NANNI: ma ci mancherebbe, ci mancherebbe Onorevole, vede, le mie domande a lei in qualità di membro della Commissione Stragi, sono proprio queste di capire come ha funzionato la vostra Commissione, cioè intendo dire, la Commissione ha avuto anche dei Consulenti Medici? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì, per esempio c'è stata anche un'audizione, adesso non ricordo se eravamo Consulenti, l'audizione nel caso del... dell'incidente del Mig, noi abbiamo avuto dei Consulenti Medici per confrontare la posizione dei Periti che avevano visitato la salma del Pilota e che avevano dichiarato che era morto un mese prima, una cosa del genere, e... i Periti chiamati dalla Commissione, quindi Consulenti della Commissione che hanno aspramente contestato la perizia dei Periti che avevano visitato la salma del Pilota, attribuendo la morte a un periodo di gran lunga precedente a quello dichiarato del giorno della caduta del Mig. **AVV.**

DIF. NANNI: ho capito. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** e ci fu un confronto interessantissimo in Commissione in questo caso, questi Consulenti che non furono Consulenti permanenti, furono Consulenti per... **AVV. DIF. NANNI:** per un caso specifico. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** per un caso specifico. **AVV. DIF. NANNI:** ecco. Allora questo è chiarissimo, il Consulente Medico, lei ci ha spiegato per quel caso specifico, noi ci siamo rivolti per sapere, "cosa ne pensi? Come è andata la cosa?" e ha espresso le proprie

valutazioni. Io le domando: il tipo di lavoro che poteva svolgere un Consulente Giuridico, atteneva al merito delle vicende o atteneva a che so, i rapporti tra Commissione e Magistratura... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no! **AVV. DIF. NANNI:**

...sto facendo un esempio. **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: no. **AVV. DIF. NANNI:** che so, come si svolge un'istruttoria formale o un'indagine preliminare e quindi quali sono le perizie, in che termini, quali possibili quesiti, che attività c'è per... che possibilità c'è per il Magistrato di svolgere una particolare attività di indagine, non riesco a capire in cosa... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, è un ausilio per la Commissione che poi deve anche stendere le relazioni per il Parlamento. **AVV. DIF. NANNI:**

certo. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** un ausilio alla Commissione per potersi muovere e... nello svolgimento del suo lavoro, quindi non entra nel merito o da giudizi nel merito o influenza il merito del lavoro della Commissione. **AVV. DIF.**

NANNI: ho capito. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ma l'aiuta a lavorare, l'aiuta a lavorare, in questo caso è necessario sapere dove si... come ci si può muovere, insomma no? Come... e quindi è una

vera consulenza non nel merito specifico di una singola materia, ma perché la materia esaminata dalla Commissione possa essere esaminata al meglio e produca documenti per... AVV. DIF.

NANNI: la ringrazio, è chiara questa risposta.

Ricorda particolari circostanze nelle quali la Commissione ha formulato specifici quesiti al Consulente Giuridico, cioè un problema che la Commissione ha dovuto... TESTE ZAMBERLETTI

GIUSEPPE: no, guardi... AVV. DIF. NANNI:

...affrontare... TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no.

AVV. DIF. NANNI: ...per il quale si è rivolta...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, adesso proprio sinceramente non ricordo. AVV. DIF. NANNI: non lo

ricorda. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sono tanti anni di Commissioni e... AVV. DIF. NANNI: va

bene. TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: ...ci capitava di parlare, ma erano anche tante volte delle conversazioni personali con i Consulenti per avere un... un'idea ma... in sostanza non ricordo specifiche cose, ci saranno state lo so, ma...

AVV. DIF. NANNI: va bene, la ringrazio!

PRESIDENTE: prego, Avvocato Bartolo! AVV. DIF.

BARTOLO: sì. Senatore ricorda se della Commissione faceva parte la Senatrice Bonfietti?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, nel periodo in cui io ho fatto parte della... la Senatrice Bonfietti credo sia entrata nella Commissione, dopo la mia uscita, cioè dopo il '94. **AVV. DIF.**

BARTOLO: dopo il 1994, grazie! **PRESIDENTE:** senta, Senatore, lei era Sottosegretario agli Esteri esatto? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì.

PRESIDENTE: nell'ambito della sua, appunto, opera di contatti con la Commissione Libica... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: uhm! **PRESIDENTE:** ...e nell'ambito delle segnalazioni che lei prima della stesura dell'accordo con Malta aveva avuto da Santovito e anche da altri esponenti governativi circa le perplessità e i pericoli di un accordo con Malta che poteva quindi portare a delle reazioni negative da parte della Libia, l'episodio del Mig libico, lei lo ricorda? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **PRESIDENTE:** ecco, lei che valutazione dette e in particolare quale coinvolgimento del Ministero degli Esteri nella questione del Mig libico ricorda che ci sia stato? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, devo dire che la vicenda del Mig libico, quando l'incidente... quando accadde non ebbe particolare e... attenzione, salvo il fatto che

il problema che aprivo... un problema di rapporti con la Libia per la restituzione del mezzo del cadavere, ma del Mig libico ci si cominciò ad occupare successivamente, io ricordo che del Mig libico ci siamo occupati in Commissione Stragi, non tanto nel momento in cui io stavo al Ministero degli Esteri, perché fu un episodio ritenuto importante ma trascurabile non visto nel contesto di una vicenda diversa da quella di un incidente, di un Pilota che era caduto sulla Sila, ecco quindi... quindi nascevano soltanto problemi relativi al rapporto con la Libia che era titolare della proprietà dell'aereo e quindi... **PRESIDENTE:** eh, lo so, però era un... un aereo che era caduto sulla Sila dopo essere entrato nello spazio aereo italiano. **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì sì, sì. **PRESIDENTE:** cioè, quindi le preoccupazioni... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì. **PRESIDENTE:** ...circa, appunto eventuali reazioni libiche non venivano, diciamo accentuante, evidenziate proprio dal fatto che c'era questa intrusione nascosta del Mig che era arrivato fino in Calabria... **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì, però la Libia dette subito una spiegazione immediata, perché vennero

chieste spiegazioni, e la spiegazione della Libia era che si trattava di un Pilota che in volo si era sentito male, aveva avuto un malore e solo attraverso il Pilota automatico era arrivato nello spazio aereo italiano, quindi incosciente e quindi non c'era... la Libia respinse subito ogni responsabilità, cioè sostenne che quell'aereo non era diretto allo spazio aereo italiano, era un aereo che svolgeva una normale esercitazione di volta dentro lo spazio aereo libico e che per un malore del Pilota e... questo aereo è uscito dallo spazio libico ed era finito sulla Sila. La cosa in un momento di tensione venne presa per buona, ecco, venne presa per buona, anzi direi che è rimasta poi per molto tempo ancora adesso la spiegazione, la spiegazione ufficiale, accertammo poi anche in Commissione Stragi, che invece l'ipotesi più credibile era che si trattasse di un Pilota che fuggiva dalla Libia; noi abbiamo sviluppato una serie ricerca di Commissione Stragi e ci siamo resi conto che l'ipotesi del malore non reggeva, che l'aereo era caduto e si sarebbe trovato a diecimila metri e che invece l'aereo aveva impattato a bassa velocità al punto che le... le cose... le... cose

del motore giravano, potevano ancora girare e quindi in realtà c'era stato un grosso... era danneggiata molto la cabina di pilotaggio ma che l'aereo non aveva avuto i danni di un aereo che precipita da diecimila metri, e che il Pilota non portava una tuta di volo regolare e non viaggiava con le carte di volo che normalmente un Pilota porta con sé e che invece portava una... con sé una carta scritta a mano che poi scomparve e che dimostrava che quel Pilota che non aveva il casco di volo... tradizionale, che quel Pilota tentasse di lasciare... la Libia, per fuggire dalla Libia. Fra l'altro ci siamo anche soffermati su una serie di valutazioni relative agli indumenti che portava questo Pilota che aveva una tuta, secondo quanto ci hanno detto i Periti, che non era la tuta di volo ma una tuta da meccanico e che aveva degli stivaletti provenienti, che portano alcuni Piloti anche italiani, che provengono da una scuola di volo americana degli Stati Uniti. **PRESIDENTE:** chiedo scusa, ma lei ora sta riferendo delle notizie che ha appreso dopo in sede di Commissione Stragi?

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: sì sì, sì.

PRESIDENTE: no, io ora... **TESTE ZAMBERLETTI**

GIUSEPPE: a quel momento... **PRESIDENTE:** no, ecco, appunto... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...l'episodio venne archiviato, cioè visto dal Ministero. **PRESIDENTE:** ecco, però scusi eh, se io insisto su un punto, nel momento in cui lei va a Malta per assicurare diciamo protezione in caso di necessità a quel Paese da eventuali attacchi della Libia, beh, insomma il fatto che fosse arrivato dentro casa nostra un aereo libico, senza che noi ce ne fossimo accorti, non era una circostanza che... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** certo. **PRESIDENTE:** ...indeboliva, diciamo, la nostra... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** senza... **PRESIDENTE:** ...capacità di protezione? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...senza dubbio, senza dubbio... **PRESIDENTE:** eh, ma allora scusi... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** e che metteva in evi... **PRESIDENTE:** no, allora sto chiedendo, posto che quindi l'episodio del Mig è del 18 luglio e che quindi era... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** precedente. **PRESIDENTE:** ...trascorso un certo periodo di tempo dal 18 luglio al 2 agosto, nell'ambito, in questo ambito temporale, lei non si preoccupò di arrivare a Malta da Don Mintof con una spiegazione, diciamo accettabile

da parte di Malta di questo episodio? **TESTE**

ZAMBERLETTI GIUSEPPE: beh... **PRESIDENTE:** se no, dice... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì...

PRESIDENTE: ..."voi ci dovete proteggere a noi e non siete in grado di proteggervi voi stessi?".

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: è vero, difatti il problema che si era sollevato in quei tempi, era la nostra poca copertura del controllo radar a sud, la famosa difesa del fronte sud, ed il fatto che un aereo potesse entrare. **PRESIDENTE:** sì, mi scusi, scusi se la... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** nell'incontro di Malta però non si parlò...

PRESIDENTE: esa... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...e io non volli sollevare questo problema, perché non era... **PRESIDENTE:** eh, certo ma che se non si è avverato d'accordo, ma lei, io dico in questo periodo tra il 18 luglio e il 2 agosto, non chiesi chiarimenti a un qualcuno, al Ministro della Difesa... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, noi ne parliamo ma come di un grave incidente dovuto allo scarso controllo dello spazio aereo, però sapevamo tutti che lo spazio aereo a sud era scarsamente controllato e questo era uno dei problemi; non lo sollevammo, non lo sollevammo nei giorni, non lo sollevò neppure Mintof e forse

fu anche quella la ragione per cui l'ipotesi dell'incidente, anzi si disse che, la giustificazione che portò, mi pare l'Aeronautica, era che, in quei giorni, era che tratt... essendo in corso un'esercitazione nella zona, un'esercitazione area, c'era stato un errore nel valutare questo corpo estraneo che entrava nel corpo di un'esercitazione in cui volavano parecchi aerei, e che si svolgeva nel Mediterraneo vicino alle coste della Sicilia, la giustificazione venne chiesta... **PRESIDENTE:**

questo tutto dopo? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:**

no no, ma subito in quei giorni la giustificazione fu quella. **PRESIDENTE:** eh, allora la giustificazione data a chi e su richiesta...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, la giustificazione interna al Governo Italiano, cioè interna al Governo Italiano a chi domandava alla difesa come mai un aereo era entrato nel nostro spazio aereo, la risposta era: "questo aereo - del Pilota e... che si è sentito male - è entrato perché nel corso di questa esercitazione era stato impossibile, non si era riusciti a identificare un aereo che non faceva parte delle Forze N.A.T.O e che si è infilato attraverso

l'esercitazione, cadendo sulla Sila", questa la giustificazione del momento, che metteva in evidenza un non sufficiente controllo, una sufficiente copertura perché anche in quel caso si sarebbe dovuto vedere, ma che però in qualche modo giustificava il buco che noi abbiamo in quella zona, avevamo in quella zona nel controllo dello spazio aereo. Poi di quell'argomento ovviamente non ne abbiamo parlato nell'incontro di Malta, negli incontri con i maltesi, perché era comunque una situazione... una cosa imbarazzante. **PRESIDENTE:** e per quanto riguarda, cioè della trattativa con i libici a livello di Ministero degli Esteri chi è che se ne occupò? **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** dunque la trattativa con i libici era condotta da una delegazione del Ministero degli Esteri che io presiedevo ma loro svolgevano il loro lavoro andando anche a Malta in mia assenza, informandomi successivamente e quando comin... avvenne la delegazione libica, al Ministero degli Esteri effettivamente squillò un segnale di allarme, e l'Ambasciatore Gardini, era il Capo del... del... dell'Ufficio Politico della Direzione Generale degli Affari Politici del Ministero degli Esteri, credo dopo essersi anche

consultato con il Presidente del Consiglio, con il quale mi sono sentito anche io, si decise di cercare di coinvolgere la Francia che era fuori, e difatti io andai apposta a Parigi pochi giorni dopo la visita dei libici, per indurre i francesi a associarsi a noi nella firma dell'accordo, non c'erano più gli algerini, non c'era... però almeno i due Paesi del Mediterraneo...

PRESIDENTE: ma io scusi, stavo parlando della vicenda del Mig. **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** no, stavamo parlando dell'accordo di Malta.

PRESIDENTE: no, ma io... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** eh, no... dice... **PRESIDENTE:** no, io... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** ...il Mig...

PRESIDENTE: ...no, io dico quale, diciamo, contatti con la Libia in relazione... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** sì. **PRESIDENTE:** ...alla vicenda del Mig, alla restituzione dell'aereo o della...

TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE: no, ci furono, i contatti furono tenuti dal Ministero degli Esteri e si conclusero con la restituzione, con la restituzione del Mig; qualcuno sostenne che la restituzione fu troppo frettolosa, questo perché poi più tardi in Commissione Stragi, nacque il dubbio sulla... ci fosse questo Pilota

insomma e quindi in realtà c'era stata una fretta anche perché l'attenzione in quel momento con la Libia era tale da volere evitare un incidente con la Libia su questa faccenda. **PRESIDENTE:** va bene, domande su questo argomento da parte... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, grazie! **PRESIDENTE:** ...delle Parti? Nessuna, benissimo, grazie buongiorno... **TESTE ZAMBERLETTI GIUSEPPE:** grazie Presidente! **PRESIDENTE:** ...può andare grazie! **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** quindi la Corte rinvia all'udienza di domani 4 dicembre. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a r.l. ROMA - ed è composta di nn. 118 pagine.

per O.F.T.
Natale PIZZO